"COL DUCE E PER IL DUCE"

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI' 12 gennaio 1934-XII - N. 10 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Le forze armate dell'Italia fascista

Il Senato approva i bilanci dei Dicasteri militari

ROMA, 11.

All'ingresso del Senato, sulla piazza San Luigi dei Francesi, affollatissima in attesa dell'inizio della seduta per la discussione dei bilanci militari, quando è arrivata l'automobile che conduceva il Capo del Governo è avvenuta un'alta e significativa dimostrazione.

L'arrivo del Duce è stato segnalato dall'irrigidirsi sull'attenti di una squadra di militi confinari, venuti a Roma per montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione e ansiosi di salutare il Duce prima di ripartire. Il Capo Manipolo ha dato l'ordine del «saluto alla voce» e un poderoso grido ha salutato il Capo del Governo. Questi, sceso di macchina, ha passato rapidamente in rassegna il Manipolo e poi, sorridendo, si è avviato verso l'atrio di Palazzo Madama.

Dal pubblico, trattenuto a stento dai funzionari, si sono levate grida di evviva e di saluto, mentre di nuovo i militi ripetevano a gran voce il «saluto al Duce», il quale, sorridendo, ha risposto col saluto romano.

Alle ore 16 in punto il Capo del Governo prendeva posto al suo banco nell'aula del Senato.

La seduta ha inizio subito dopo sotto la presidenza del Presidente FEDERZONI.

Dopo la relazione sulle registrazioni con riserva dei decreti relativi al collocamento a disposizione di alcuni Prefetti, si approvano alcuni disegni di legge, rinviandoli allo scrutinio segreto.

L'Aeronautica

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica per l'esercizio finanziario 1. luglio 1934 -

VALLE, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, afferma che l'Arma del cielo ha l'orgoglio di avere segnato il suo primo decennio di vita con affermazioni che costituiscono le pietre miliari di un cammino di gloria quale nessuna altra aviazione ha percorso. (Applausi).

Altri problemi oggi premono ed è lecito affermare che nell'aviazione militare si può comprendere l'abolizione ma non la mutilazione; attenuarne gli effetti, umanizzare la guerra, significa abolire la guera e finchè questa abolizione non sarà un fatto compiuto qualunque proposta di attenuazione non può essere dettata che dall'ipocrisia. (Approvazioni).

Si lascino dunque le discussioni ai dottrinari, seguendo ed attuando le direttive del Capo del Governo nel quadro unitario della politica militare. (bene). Siamo ad una svolta decisiva dei criteri di impiego ed è pertanto preferibile possedere un'aviazione di qualità più che di quantità, ricercando la soluzione ottima nella pluriformità dei prototipi.

S. E. Valle illustra quindi l'ordinamento della R. Aeronautica dal punto di vista tecnico e poi tratta della legislazione aeronautica e della propaganda.

L'Aeronautica è profondamente grata per l'espressione di vivissimo plauso che la Commissione di finanza ha voluto indirizzare al Maresciallo dell'Aria per il felice esito della duplice traversata atlantica. Vuole rendere noto, per esplicito ordine del Duce, la spesa che la grande impresa ha richiesto. Opportuna chiarificazione, quando taluno al di là delle frontiere ha affermato che l'Italia ha pagato a caro prezzo la propria «réclame» e che le tasche del contribuente ne hanno duramente sofferto.

La somma dei vari capitoli, che non contempla le forniture di combustibili perchè offerte gratuitamente dalle ditte a titolo pubblicitario, ammonta a 7 milioni e 442 mila lire. Siamo ben lontani dagli iperbolici 100 milioni sussurrati dall'ipocrisia e dall'invidia di pochi sorpassati (applausi).

Il Sottosegretario ricorda quindi che nell'altro ramo del Parlamento ha già detto qual grado di perfetto addestramento sia stato raggiunto dalle nostre cento squadriglie militari. La somma delle ore di volo nell'anno 1933 supera le [illegible] mila. Le perdite dolorose sono scese a 31 contro le 91 dell'anno precedente. E' questa la più eloquente prova de grado di capacità raggiunto nell'addestramento del personale di volo, della perfezione tecnica, dei materiali, dell'insuperabile abnegazione degli specialisti di ogni categoria. Gli aviatori d'Italia si soffermano dinanzi ai loro fratelli Caduti per consacrarli nel lapidario scolpito sul travertino del palazzo del Ministero, ma per uno che cada tutti sono pronti a sostituirlo (applausi) nella consegna di portare più in alto, agli ordini del Duce, le insegne romane della Patria fascista. (vivissimi applausi).

Sono quindi approvati i capitoli del bilancio, i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

La Marina

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAVAGNARI, Sottosegretario di Stato per la Marina, dopo di aver illustrato l'efficienza della flotta, dice che il reclutamento degli ufficiali è sempre oggetto delle maggiori cure. Si rivela sempre più utile ed efficace lo svolgimento di un tirocinio pratico prima degli esami di concorso per l'ammissione nella R. Accademia navale. Per cura personale del Capo del Governo è stato disposto perchè vi sia del tutto gratuita un'aliquota dei posti messi a concorso, riservandoli ai giovani, che alla ammissione e durante il corso normale ottengano i migliori risultati nello studio e nell'attitudine professionale. Tale provvedimento è stato già attuato e nei prossimo anno sarà esteso per volere del Duce alla totalità degli ammessi (applausi generali).

Da tempo i nostri arsenali non hanno più un compito costruttivo, essendo esso stato affidato totalmente all'industria privata, la quale presta alla Marina un'opera lodevolissima di collaborazione.

(A questo punto entra nell'aula S. A. R. il Duca di Spoleto. Tutta l'assemblea si alza in piedi e saluta romanamente).

Riprendendo il suo discorso S. E. Cavagnari afferma che, se le esigenze della preparazione bellica hanno imposto limitazioni alle lunghe crociere e missioni all'estero, tuttavia la Marina non ha cessato di mostrare la nostra bandiera nei Paesi d'oltre mare

Molte sono le attività e funzioni della Marina, ma uno è il pensiero che le sovrasta: la Marina vuol essere nei suoi mezzi essenziali la stessa, sia in pace che in guerra; non solo negli scafi, nelle armi, nei motori, ma sovratutto negli animi, pronta all'immediato adempimento di ogni compito per il prestigio dell'Italia fascista. (Vivissimi applausi).

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno, che è rinviato allo scrutinio segreto.

L' Esercito

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1934 al 30 giugno 1935.

BAISTROCCHI, Sottosegretario di Stato per la Guerra, osserva che non si debbono nutrire troppe preoccupazioni per le forti riduzioni subite dal bilancio dell'Esercito in questo biennio 1933-35. Se si considera lo sforzo già compiuto dalla Nazione e i risultati raggiunti nella nostra preparazione militare, se si tiene conto delle necessità di non appesantire la posizione economica del Paese, se si pensa insomma che certe deficienze tecniche possono trovare compenso nell'alto spirito militare e patriottico creato dal Regime, sorge la più grande serenità e fiducia. Il Regime insegna che, suscitando energie e vivificando iniziative, si possono raggiungere, pur con mezzi relativamente modesti, risultati che in passato relativamente sarebbe stato follia sperare. Queste vibranti energie debbono essere convogliate e indirizzate ai fini della difesa, nè lo spirito secolare e nè il buon senso della parola «tradizionalistico» dell'Esercito deve impedire di trasformare, mantenendo integra la struttura dell'ordinamento che Mussolini creò nel 1926 (approvazioni). E' chiaro che nessuna economia è possibile sui primi due elementi costitutivi dell'Esercito (quadri e materiali) mentre è possibile economizzare un terzo elemento (la forza bilanciata). Essa dovrà essere manovrata in modo che la sua riduzione non si ripercuota sul complesso dell'efficienza dell'Esercito. Questo problema si ricollega a quello delle ferme e del reclutamento e dell' ordinamento per concludere che, assicurato un saldo inquadramento e ai reparti quel minimo di efficenza indispensabile per la loro assistenza, nessuna preoccupazione deve impedire di affrontare il problema della ferma, che sarà portato all'esame del prossimo Consiglio dell'Esercito. La balda giovinezza che il Regime ci consegna alle porte delle caserme riceverà una adeguata preparazione militare, attraverso le organizzazioni dell'O. N. B, all'istruzione premilitare e ai corsi di cultura militare nelle Scuole medie.

S. E. Baistrocchi passa quindi ad esaminare i varii nuovi provvedimenti che pongono l'Esercito in sempre maggiore efficienza. L'Italia ha oggi l'esperienza di una guerra che ha vinto per virtù propria (applausi) e perciò è in grado di non essere più allieva degli altri Paesi (approvazioni).

L'oratore accenna poscia alle Scuole Militari, alla Milizia V.S.N., sempre più stretta all'Esercito da una stessa fede e da uno stesso Capo, all'addestramento dei quadri, all'armamento.

Oggi gli animi convergono verso concordi realtà costruttive. Questa mèta si eleva al disopra di qualsiasi organizzazione che riunisca in uno stesso Ministero tutte le branche della difesa nazionale. Il Capo del Governo è egli stesso alla testa delle forze armate con i suoi imperativi militari e con la sua passione creatrice. L'Esercito palpita di un nuovo soffio di vita, trova una fiamma inestinguibile che lo alimenta nella Maestà del Re, comandante supremo (vivissimi applausi). L'assemblea, in piedi, applaude lungamente) e nel Capo che ci guida e ci guiderà verso gli immancabili destini della Patria. (vivissimi generali applausi). L'assemblea, in piedi, applaude all'indirizzo del Capo del Governo.

Senza discussione si approvano i capitoli del bilancio i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge che è rinviato allo scrutinio segreto.

Questa votazione si svolge poco dopo e tutti i disegni di legge risultano approvati.

MUSSOLINI, Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, presenta al Senato il disegno di legge: Adesione alle colonie italiane alla convenzione di Roma del 9 dicembre 1907 per la creazione in Parigi di un ufficio internazionale di igiene pubblica.

La seduta è tolta alle ore 18.30 Domani seduta pubblica alle ore sedici.

Il crescente successo

della sottoscrizione ai Buoni del Tesoro

ROMA, 11 (per telefono).

La sottoscrizione al prestito dei quattro miliardi di Buoni novennali del Tesoro 4 per cento è continuata in questa seconda giornata nel modo più favorevole, superando le previsioni più ottimistiche.

L'affluenza dei sottoscrittori è stata grandissima, nei grandi come nei piccoli centri. Il risparmio popolare ha risposto quindi anche questa volta con massima fiducia all'appello del Regime. I Comuni rurali non sono da meno dei grandi centri nel fervoroso concorso alla sottoscrizione, che, procedendo con un ritmo così vigoroso, potrà essere conclusa prima del termine preannunziato.

E' questo uno degli aspetti della grande fiducia della Nazione intera, in tutta la sua estensione, in tutti i suoi ceti, nel Fascismo e nel Duce. Non vi è appello che non venga raccolto con la più pronta e fiduciosa accettazione e con la più consapevole disciplina.

L'operazione quindi ci annuncia come un vero successo, che ci dice in sostanza due cose: primo: che il privato cittadino, prima e indipendentemente da ogni altra considerazione o sentimento di qualsiasi genere, ritiene che dare il suo denaro al 4 per cento, in quelle condizioni di sicurezza che lo Stato può offrire, rappresenta per lui un eccellente affare; questo è un calcolo economico puro e semplice, espressione del tornaconto individuale che è la prima legge cui obbedisce d'istinto l'uomo, quando sono in gioco i suoi interessi; secondo: che lo stesso privato cittadino ha fede nello Stato, e più concretamente nel Governo dello Stato; che è quanto dire fede nella stabilità del Regime e fede nella politica del Regime. Tale valutazione politica costituisce la necessaria premessa al calcolo economico in base al quale il privato cittadino si è determinato a impiegare il proprio risparmio.

Se la fiducia nella politica economica seguita dal Governo fosse scarsa, o, peggio ancora, se vi fossero dei dubbi circa la solidità delle nuove istituzioni che il Regime ha creato e viene creando, esso non affiderebbe il suo denaro allo Stato. Solo la convinzione che il suo denaro sarà bene impiegato può indurre il risparmiatore ad affidare il proprio denaro allo Stato.

Oggi è opinione universale che lo Stato fascista sia lo Stato meglio governato del mondo, per cui il calcolo utilitario del risparmiatore italiano, che accorre per prenotarsi per l'odierna emissione dei Buoni novennali 4 per cento. si confonde, e diremo anzi si nobilita per la soddisfazione patriottica che l'atto di prenotazione implica.

E' stato detto che i plebisciti che più contano sono non quelli degli elettori, ma quelli dei risparmiatori: ed è giusto, perchè questi ultimi, quando sottoscrivono, legano il loro interesse a quello dello Stato.

Oggi si sta appunto compiendo uno di tali atti di plebiscito, e i risparmiatori italiani rispondono meravigliosamente.

Alla Banca del Lavoro

ROMA, 11.

Prosegue intensa l'affluenza dei sottoscrittori presso le filiali della Banca nazionale del Lavoro, presso la quale sono stati già sottoscritti oltre 300.000.000. Hanno sottoscritto al prestito nazionale in Buoni del Tesoro 1943 presso la Banca nazionale del Lavoro la Cassa del notariato lire 1.650.000; Fondo previdenza impiegati Opera nazionale invalidi di guerra lire 300.000. la Confederazione generale dell' industria lire 1 milione; l' Ente nazionale addetti trasporti lire 1.030.000; il R. Ufficio portuale del lavoro lire 400.000; il Sindacato professionisti ed artisti lire 500 mila; la Cassa di previdenza dei sindacati fascisti dell' industria lire 400.000; L' Istituto centrale di statistica lire 500.000; il Sindacato nazionale tecnici agricoli lire 125.000; l' Istituto case popolari di Genova lire 100.000; Cassa mutua «Ansaldo» lire 50.000; il Consorzio della bonifica renana di Bologna lire 1.000.000; la mutua edili di Bologna lire 100 mila; il RACI di Bologna lire 50.000; la R. Università di Parma lire 50.000; la Cattedra ambulante di agricoltura di Parma lire 50.000; l'O. N. B. di Bari lire 130.000; le compagnie «Corridoni» e «Nazario Sauro» di Bari lire 200.000; la Cooperativa Spazzini di Bari lire 100.000; l'azienda mezzi meccanici di Napoli lire 700 mila; l' Istituto Vittorio Emanuele di Napoli lire 500.000; le Compagnie portuali di Genova e la Cassa Mutualità lire 500.000.

S. E. Buffarini illustra alla Camera il bilancio dell' Interno

"Il senso dello Stato grandeggia nella coscienza degl' italiani,,

ROMA, 11.

La seduta della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza del Presidente GIURIATI.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge, i quali risultano tutti approvati anche nella votazione a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell' Interno per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Parla l'on. CASTELLINO, nel mentre il relatore, on. DE MARTINO, rinuncia a parlare.

GUIDI-BUFFARINI, Sottosegretario di Stato per l' Interno. (vivissimi applausi). Presi ordini da S. E. il Capo del Governo, Ministro per l' Interno, illustra alla Camera il bilancio del Ministero dell' Interno per l'esercizio 1934-35. Accenna al contributo a favore dell'Opera nazionale maternità e infanzia che consentirà di fare un notevole passo in avanti nello svolgimento di quel vasto programma di tutela della razza e di politica demografica al quale il Regime attende con azione incessante e appassionata. Anche in questo campo l' Italia fascista è alla avanguardia di tutte le Nazioni sia per lo stato assai progredito della sua legislazione sia per le realizzazioni che ogni giorno consegue. Desidera rendere edotta la Camera che nella «Giornata della Madre e del Fanciullo» sono stati distribuiti in totale oltre 24.000 premi di nuzialità natalità e allevamento per un complessivo valore di circa 8 milioni. Notevole quindi il valore materiale, ma altissimo il significato ideale dei premi, sopratutto se in questo si ravvisa la dimostrazione di una maturata nuova coscienza morale e civile degli italiani. (applausi).

La politica ecclesiastica

Illustrando la politica ecclesiastica l'oratore afferma che il Governo non si è allontanato nè intende allontanarsi dai principii di reciproca fiducia con l'autorità ecclesiastica pur rispettando la libertà garantita per legge agli altri culti.

Alla attuazione delle norme stabilite dal Concordato il Governo, come è noto, si è trovato in materia ecclesiastica di fronte ad una legislazione varia e caotica, creata nel lungo periodo precedente e non sempre inspirata a criteri di equità nei confronti della Chiesa cattolica. Fu pertanto, come nel Concordato stesso è previsto, affidato ad una commissione lo studio di una revisione di tale legislazione al fine di riformarla ed integrarla per metterla in armonia con lo spirito dei patti lateranensi. Questa commissione ha ormai adempiuto il suo compito. Per tal modo all'enorme complesso delle vecchie disposizioni, emanate in altri tempi e che mal si adattano col nuovo clima creato dal Concordato, saranno a sostituirsi brevi e semplici norme che riassumeranno tutta la legislazione civile vigente in materia ecclesiastica.

I Podestà

A 7 anni dalla sua creazione, si può affermare che l' Istituto podestarile, riforma fascista che ha modificato profondamente la base della amministrazione locale, ha compiuto con pieno successo il suo esperimento. I criteri rigidi adottati nella designazione delle persone chiamate ad esercitare il delicato ufficio e la sempre maggiore possibilità di scelta qualitativa e quantitativa che il Partito fascista offre per le nomine alle pubbliche cariche, hanno ridotto al minimo il numero dei Podestà revocati durante l'anno 1933. Questi sono stati appena 20 su 6439. Salvo pochi, sono stati confermati nell' ufficio tutti i Podestà i cui poteri quinquennali i sono maturati nel corrente anno.

Al più regolare andamento delle gestioni degli enti locali ha portato valido contributo il servizio ispettivo, che si rivela sempre più idoneo ed indispensabile strumento di normalizzazione delle amministrazioni e di integrazione della funzione di vigilanza.

S. E. Buffarini accenna quindi, fra vivissimi applausi, alla costituzione del nuovo Comune di Sabaudia e alla prossima creazione della Provincia di Littoria.

Il nuovo ordinamento tributario degli enti locali ha avuto nei confronti della grande maggioranza dei Comuni ripercussioni favorevoli; i Comuni deficitari, che nel piano finanziario annesso al progetto di riforma erano stati indicati in 1200, in effetti non superano i 500. Circa la metà di essi potrà in un periodo relativamente breve, informando le proprie gestioni a criteri di rigida economia, raggiungere il proprio assetto.

S. E. Guidi Buffarini illustra poscia tutta la politica tributaria del Governo.

Passando ad illustrare la tutela sempre più completa e totalitaria dell'igiene e della sanità pubblica, alla quale il Governo fascista rivolge le sue più assidue cure, dice che essa dà risultati ormai tangibili ed importantissimi, dimostrati da quegli indici demografici che sono le più sensibili e sicure prove dello stato della popolazione. Al 30 novembre 1933, la popolazione italiana residente ammontava a 42 milioni 667 mila abitanti.

L'indice della mortalità generale ha subito un nuovo miglioramento nei primi dieci mesi del 1933, in quanto durante tale periodo il numero dei morti è stato di 468.884 cioè inferiore di 42 mila e 92 a quello dello stesso periodo 1932.

I Segretari Federali

L'oratore parla poi dei Segretari Federali, i quali operano tutti agli ordini diretti dei rappresentanti del Governo nelle Province. L'oratore è lieto di affermare che il rapporto gerarchico è sentito e attuato con uno spirito di comprensione così elevato da dare ovunque luogo non già ad una intesa semplicemente formale, ma ad una sostanziale continua collaborazione, che sbocca quotidianamente in una quanto mai provvida unità di comando e di direttive. Tale risultato si deve attribuire all'azione intelligente ed oculata dei Prefetti e, all'opera del Partito che, attraverso ad un incessante selezione, con pronto tempestivo intervento, con stile veramente fascista forma nelle Province quadri ben preparati ed in tutto rispondenti alle necessità del momento. (Applausi).

Si può affermare che i Segretari Federali sono consci a pieno dei compiti multiformi e delicati loro assegnati e che in tutti è vivo e vigile il senso della responsabilità che li investe. E' quanto mai confortante il constatare come specialmente in questi ultimi anni, siano stati affidati posti importanti di comando a giovani e talvolta giovanissimi camerati, che adempiono al loro mandato con tale consapevolezza che affida appieno sul la preparazione politica delle nuove generazioni.

Su questa strada è necessario proseguire con decisione, superando di un balzo i timori e le riserve dei pavidi che si arrestano troppo preoccupati e pensosi dinanzi alla cosidetta impreparazione e inesperienza della gioventù. I giovani, compiuta la necessaria preparazione fascista del corpo, dello spirito e dell'intelletto, debbono al più presto essere immessi nella realtà politica, economica corporativa dell'Italia fascista, se si vuole evitare che essi si perdano in inutile e quanto mai dannoso isolamento intellettuale. (Approv.)

Non bisogna in questo campo limitarsi all'esperimento dei pochi, ma occorre coraggiosamente allargare quanto più è possibile l'applicazione del principio, sicchè pure gradualmente, ponderatamente, sia attuato il sistema fascista dei giovani al potere. Così il Regime potrà degnamente preparare ai compiti sempre più alti del futuro le nuove generazioni, legandole indissolubilmente, alla sua causa e garantendo la continuità dell'intatto spirito rivoluzionario. (applausi).

L'ordine pubblico si è mantenuto ovunque normale: ciò si deve alla oculata opera di prevenzione e, quando in pochi trascurabili episodi è occorso, all'azione immediata di repressione della polizia dotata al centro e alla periferia di organi sempre più vigili ed efficienti, ma si deve sopratutto all'ordine politico e morale instaurato dal Fascismo attraverso un'opera di profonda ed efficace penetrazione in tutte le classi sociali che ha creato una ammirevole disciplina unitaria.

Anche in questi ultimi mesi in piena stagione invernale, con una disoccupazione se pur rispetto agli anni passati alquanto diminuita, tuttavia sempre sensibile, nessun turbamento si è manifestato nell'ordine pubblico. Segnala l'intervento del Partito con le provvide opere assistenziali.

Il Sottosegretario conclude con le parole del Capo: «Quella che ieri era solo certezza del nostro spirito, è oggi viva e tremante realtà». Il senso dello Stato grandeggia nella coscienza degli italiani, i quali sentono che solo lo Stato è la insostituibile garanzia della loro unità della loro indipendenza, che solo lo Stato rappresenta la continuità dell'avvenire della loro stirpe, della loro storia, della loro gloria.

Con questo convincimento, agli ordini del Duce, il Popolo italiano attende con virile fermezza ai compiti dell'avvenire (Vivissimi, generali prolungati applausi, grida di viva il Duce. Il Presidente, i Ministri e tutti i deputati sorgono in piedi. Nuova entusiastica ovazione, cui si associano le tribune).

PRESIDENTE pone in discussione i capitoli del bilancio, che sono approvati.

Nella votazione a scrutinio segreto il Bilancio dell'Interno e alcuni altri disegni di legge sono approvati.

La seduta termina alle 19. Domani seduta alle 16 con la discussione del bilancio degli Esteri.

La relazione sulle Corporazioni

presentata da S. E. De Vecchi al Senato

ROMA, 11

Il senatore De Vecchi di Val Cismon, presidente e relatore della commissione speciale nominata per l'esame del disegno di legge sulla «Costituzione e le funzioni delle corporazioni» ha presentato al Senato la relazione.

Egli comincia col rilevare che la legge che il Governo fascista ha presentata all'approvazione del Senato è tale documento che segna un solco profondo nella vita del popolo italiano. Non è tuttavia una determinazione improvvisa e neppure nuova, e meno che mai è il tentativo impolitico di dar vita a nuovi costumi con la forma, che apparirebbe sterile e vuota, di un semplice provvedimento legislativo.

L'atto di volontà che qui si compie è invece il soddisfacimento di una necessità etica profondamente sentita, è il mantenimento di una promessa solenne, è il raggiungimento di una pietra miliare sulla marcia della Rivoluzione fascista, certamente più utile agli ulteriori sviluppi che non a segnare lo spazio percorso a chi abbia il tempo di voltarsi indietro. Il Fascismo cammina con piede sicuro su questa via dal 1919.

Il Fascismo inizia l'elevazione delle colonne del suo più vasto edificio, della costruzione che sfiderà i secoli, di un nuovo sistema economico e sociale, profondamente politico.

Una delle colonne è questa legge, poi verranno le altre a dare forma alla nuova costruzione istituzionale che l'Italia e il mondo attendono dal Duce e dal regime nato da Lui. Dopo le più remote battaglie, il Senato ricorda quella legge 3 aprile 1926-IV con la quale si fonda la disciplina giuridica del mondo economico riconoscendo e rafforzando i Sindacati con l'attribuire loro una responsabilità davanti allo Stato. Là si saliva un gradino della grande scala. L'idea era nata e si era ingigantita nella lotta come tutte le idee destinate ad affermarsi nella storia.

La relazione fa quindi la storia di tutto l'ordinamento corporativo, lumeggiando questa profonda rivoluzione che arreca un bene spirituale e materiale. Illustra poi ampiamente i rapporti fra Stato e Corporazione, e i poteri attribuiti a quest'ultima, e così conclude:

«Questa non è già un'anticipazione affrettata di eventi, ma è un meditato passo verso la luce. E' la norma studiata, provata, conquistata dalla Rivoluzione fascista, che cammina col passo pesante del montanaro: senza soste, senza riposo e senza errori. E' l'inquadramento fascista di tutto un popolo che cammina al seguito di un Duce, alla conquista del suo domani per sè e per il mondo».

Il compiacimento del Duce

alla Milizia della strada

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentatigli da S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia, il console Leonardi, comandante della Milizia della strada, il Primo Seniore Romagna, vice-comandante, il seniore Cifani, ufficiale superiore addetto, ed il C. M. Sorcinelli, del reparto della Sardegna. Il Capo del Governo ha espresso al console Leonardi, perchè se ne renda interprete presso tutti gli ufficiali e le Camicie nere dipendenti, il suo alto compiacimento per il modo impeccabile col quale la Milizia della strada attende alle sue attribuzioni di istituto, specialmente in relazione con le nuove norme per la circolazione stradale entrata in vigore.

L'alto elogio di Mussolini

al Maresciallo Badoglio

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto il Maresciallo d'Italia S. E. Badoglio, Marchese del Sabotino, il quale gli ha fatto un rapporto conclusivo sulla sua attività di Governatore della Libia. Il Capo del Governo gli ha espresso il suo più alto elogio per l'opera svolta in Libia, opera per la quale il Maresciallo Badoglio si è reso benemerito dell'avvenire della nostra colonia mediterranea.

Su quali basi granitiche

si fonda la nostra moneta

ROMA, 11 (per telefono).

La situazione della Banca d' Italia alla data del 31 dicembre consente una chiara visione sullo stato presente del nostro Istituto di emissione e il rapido cammino percorso sulla via del sicuro consolidamento. Le cifre più caratteristiche sono quelle relative alla circolazione, all'oro e al rapporto fra quella e questo. In due anni la circolazione è diminuita di 2 miliardi e 440 milioni, scendendo da 15 miliardi e 680 milioni a 13 miliardi e 243 milioni. La massa d'oro è aumentata di un miliardo e 795 milioni, salendo da 5 miliardi e 396 milioni a 7 miliardi e 911 milioni. Il rapporto tra l'oro e la carta è salito dal 36.78 al 55.55 per cento.

Queste cifre illustrano meglio di ogni parola la sicura solidità raggiunta dalla lira con una metodica politica del nostro Istituto di emissione, che ha seguito fedelmente le direttive del Duce, impostato fin dallo storico discorso di Pesaro dell'agosto 1926.

Una relazione dell'on. Tullio

alla Commissione allevatori bachi da seta

ROMA, 11

A Palazzo Margherita ha avuto luogo l'insediamento della Commissione centrale della sezione nazionale allevatori bachi da seta della Confederazione agricoltori. Il Commissario della Confederazione on. Muzzarini ha porto il saluto alla Commissione, e si è intrattenuto sulla importanza vitale che per l'economia nazionale rappresenta la sericoltura ed ha confidato nella collaborazione della commissione ai fini del superamento dell'attuale disagio che questa notevole branca della agricoltura attraversa.

L'on. Tullio, Presidente della Commissione, ha poi fatto una ampia e dettagliata disamina dei diversi problemi interessanti la bachicoltura. Dopo la discussione, alla quale sono intervenuti quasi tutti i componenti la Commissione, esaminando il problema serico anche in relazione a quelli che saranno gli sviluppi della Corporazione, sono stati formulati alcuni desiderata della categoria.

Trattative commerciali

italo-ungheresi

BUDAPEST, 11.

Da fonte bene informata si apprende che nei prossimi giorni una delegazione ungherese partirà per Roma, per svolgervi trattative commerciali.

Per non dormire

Allons enfants!

Stavisky si è ucciso o è stato ucciso? Questa è la domanda che si pone l'opinione pubblica francese. Non può passare sotto silenzio la gravità della convinzione che molti fratelli della vicina Repubblica sono andati formulando, che cioè l'avventuriero sia stato tolto dalla circolazione perchè non parlasse e non accusasse.

Per una Nazione che detta la morale al mondo, che si vanta di lasciar funzionare liberamente la giustizia, non debbono essere di conforto i continui grossi scandali che si succedono. E non si tratta del segretario comunale o del direttore di banca, ecc. ecc., ma si tratta di fattacci che più volte hanno investito in pieno ministri e interi Gabinetti. Qualcuno in Francia comincia a chiedersi se la democrazia non sia un microbo scandalistico, affaristico e chi più ne ha più ne metta. Nè per questo nè per quanto succede siamo impressionati: ormai vi abbiamo fatto l'abitudine.

Quello che profondamente ci meraviglia è come mai la gioventù sopporti tutto ciò che compromette il prestigio di un' intera Nazione. In ogni Paese, anche nei più lontani, i giovani si ribellano agli uomini del passato, ormai dimostratisi incapaci, bacati e profittatori. In ogni Nazione si agisce contro la politica della frode, della truffa e degli ammanchi. Solo in Francia i giovani rimangono impassibili come se tutto fosse voluto dalla divina provvidenza.

Ma, insomma, cosa hanno nelle vene? Del sangue, dello champagne, o della cocaina?

(Dal «Regime Fascista»).

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Ruolo ufficiali della M.V.S.N.

addetti all'Opera Balilla

Allo scopo di venire incontro a comprovate necessità dell'inquadramento dei reparti giovanili dell'O. N. B., affidato alla M. V. S. N.; il Comando Generale della stessa, d'accordo con la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, ha stabilito alcune modificazioni alle norme che regolano la divisa e l'avanzamento degli appartenenti al cosidetto ruolo degli Ufficiali della Milizia addetti all'Opera Balilla.

Fiero commento di S. E. Ricci

S. E. Renato Ricci ha così commentato il provvedimento emanato dal Comando Generale della M. V. S. N. in merito al Ruolo degli Ufficiali addetti all'Opera Balilla:

«L'Opera Balilla accoglie con un senso di profonda soddisfazione l'odierno provvedimento del Comando Generale della M. V. S. N., del Ruolo degli Ufficiali della M. V. S. N. addetti all'Opera Balilla, che giunge in un momento quanto mai importante della vita delle Organizzazioni Giovanili.

Inteso quale strumento atto a rendere sempre più organica e spiritualmente compatta la struttura militare delle falangi giovanili, esso viene oggi a rappresentare anche un chiaro ed inequivocabile riconoscimento delle possibilità raggiunte dell'Istituzione nell'incessante progredire di una attività tenace, sviluppata da anni con metodo e fermezza, con dedizione assoluta e con la fede indistruttibile che promana dagli alti ideali della Rivoluzione Fascista.

La Milizia dell'Opera Balilla, che sorge in questi inizi dell'anno XII quale affermazione vigorosa di vitalità nuova e feconda, anticipa nuove certezze e annuncia lo sviluppo implicito di altre provvidenze che saranno ulteriormente attuate, onde assicurare un consolidamento definitivo ai progressi sin'oggi raggiunti dal Regime nel campo dell'educazione giovanile.

La Milizia dell'Opera Balilla, destinata a dare alle Legioni delle giovanissime Camicie nere un più alto grado di perfezionamento, una maggiore coordinazione di energie ed un assetto militare ordinato e severo, permetterà anche di adeguare il grado degli Ufficiali alle capacità individuali e alle funzioni che rivestono nello ambito dell'Organizzazione, nonchè di accrescere la preparazione, la specializzazione e il prestigio. Verrà a stabilire più saldi vincoli di gerarchia e cameratismo fra gli organi direttivi dell'Opera ed i Comandanti di Reparto, aumenterà l'autorità dei Presidenti dei Comitati, servirà ad una più diretta comunione di spiriti e di vita coi giovanissimi, che guardano soprattutto all'esempio dei Capi. Intendano perciò gli Ufficiali tutti la fierezza di fregiare delle fiamme bianche dell'Avanguardismo la divisa della Milizia, simbolo del Fascismo e più volte sacra alla riconoscenza della Nazione; intendano la consapevolezza e l'orgoglio di servire la Grande Idea ed il Duce nell'istituzione che rappresenta sopra ogni cosa l'avvenire luminoso della Rivoluzione nel Mondo».

L'uniforme degli ufficiali

Ferme restando le disposizioni, già emanate dal Comando Generale della M. V. S. N. e con riserva di apportare le conseguenti aggiunte e varianti al regolamento sull'uniforme e istruzione sulla divisa, è stato prescritto quanto segue, in merito all'uniforme grigio-verde degli Ufficiali del Ruolo Speciale dell'O. N. B.:

a) le fiamme nere sono sostituite con fiamme di panno bianco;

b) le controspalline portano una filettatura di panno bianco larga mm. 2;

c) il trofeo speciale, finora portato al braccio, passa sopra alle controspalline, in dimensioni proporzionalmente ridotte;

d) le attuali bande nere ai pantaloni, vengono sostituite con altre delle stesse dimensioni, di panno bianco;

e) guanti bianchi;

f) per gli ufficiali dei reparti di Avanguardia è prescritto il cappello alpino; per quelli dei Balilla resta l'attuale berretto a fez.

Sui pantaloni lunghi neri degli ufficiali dell'O. N. B. vengono applicate doppie bande di panno bianco, in sostituzione di quello di seta nera.

Nella prossima pagina, riporteremo le norme che regolano l'avanzamento nel Ruolo degli ufficiali della M. V. S. N. addetti all'Opera.

Esempi da imitare

Nella ricorrenza della «Befana Fascista», il sig. Leopoldo Biondi proprietario della Trattoria «Alla Campana d'Oro», ha offerto un pranzo a 24 Balilla indigenti del I. e II. Gruppo Rionale.

Durante il pranzo la più schietta allegria ha regnato fra le giovani Camicie nere.

L'atto squisitamente gentile ed umanitario compiuto dal signor Biondi in favore degli organizzati bisognosi di questo Comitato, è stato pienamente approvato dalla Presidenza provinciale dell'O.N.B.

* * *

Durante la lieta adunata il rag. Mario Galdana ha voluto offrire ai giovani invitati un dolce ed ha consegnato ad un ufficiale dell'O. N. B. l'importo corrispondente per l'acquisto di una divisa ad un Balilla bisognoso.

* * *

La Ditta Muzzatti e Magistris e C. ha versato L. 200 in favore del Comitato provinciale dell'O. N. B. in morte di Girolamo Muzzatti.

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. vivamente ringrazia gli offerenti.

* * *

Il sig. Alessandro Abriani, direttore della Sub Agenzia di Udine della Società Anonima Stefano Pittaluga, in questi giorni ha offerto L. 50 a beneficio degli alunni poveri delle Scuole «V. Emanuele III», il signor Abriani, circa due mesi fa, aveva offerto L. 100 allo stesso scopo.

* * *

Il sig. Umberto Magistris ha offerto L. 50 a beneficio delle alunne della classe IV A femminile della Scuola «V. Emanuele III» per festeggiare l'anniversario della guarigione della sua figliola Teresa frequentante quella classe.

* * *

Le generose offerte meritano di essere particolarmente segnalate come esempio di squisita bontà da parte dei Sigg. sopra nominati, per rendere meno penosa la miseria dei compagni di scuola meno abbienti dei loro figliuoli.

Il VI raduno sciatorio nazionale

per Avanguardisti

Come è noto, ogni anno, l'Opera Balilla Centrale organizza nella magnifica conca di Asiago, il Campionato sciatorio nazionale per Avanguardisti con l'intervento delle rappresentanze giovanili di tutti i Comitati provinciali dell'O. N. B. d'Italia.

Tale importante raduno sciatorio, avrà svolgimento durante il mese di febbraio p. v. con il seguente programma:

Coppa «Mussolini». — Marcia di regolarità per pattuglie: km. 5. I.a categoria.

Coppa «Balilla». — Marcia di regolarità per pattuglie: km. 3. II. categoria.

Coppa «Starace». — Gara combinata di discesa e slalom: metri 200 circa.

Coppa «Accademia Fascista». — Gara di discesa: m. 200.

Coppa «Ercole». — Salto con trampolino per scuola da m. 10 a m. 15.

Coppa «Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista» — Gara individuale di velocità per graduati O. N. B.: km. 4.

Per le famiglie dei concorrenti

E' importante pertanto far conoscere alle famiglie dei giovani concorrenti friulani e per la loro tranquillità in specie, che i partecipanti al raduno saranno alloggiati in apposito accantonamento, comodo e riscaldato, a tipo militare. Esso sarà in grado di ospitare i concorrenti soltanto dal giorno previsto per il loro arrivo.

Anche il vettovagliamento, a cura del Comitato organizzatore, si inizierà il giorno seguente l'arrivo. Il vitto sarà sano, ben confezionato e sufficiente. Ogni concorrente dovrà pertanto essere in grado di provvedere al proprio vettovagliamento nel giorno di arrivo alla sede delle gare, e al vitto per il viaggio di ritorno in sede, escluso il giorno della partenza.

Alcune norme generali

1. - Potranno partecipare alle gare gli avanguardisti appartenenti alla organizzazione da non meno di sei mesi, e semprechè abbiano compiuto il 14.o anno di età e non superato il 18.o al 1.o febbraio, salvo quanto stabilito per i graduati in servizio all'Opera Balilla.

2. - Ad ogni pattuglia e ad ogni avanguardista individualista, sarà dato un numero ottenuto con apposito sorteggio. Tale numero indicherà l'ordine di partenza o di esecuzione della gara, dovrà essere indossato dal concorrente per tutta la durata della gara e quindi restituito agli appositi incaricati sul campo.

3. - Specie nella marcia di regolarità i concorrenti avranno lo obbligo di aiutare l'opera di assistenza e di rastrellamento, con l'avvertire gli incaricati della sorveglianza del percorso, di eventuali irregolarità o infortuni notati.

4. - La pista dovrà essere lasciata libera a concorrenti più veloci e la inosservanza darà luogo a squalifica. E' vietato a dirigenti e allenatori di aiutare il regolamento della velocità di marcia accompagnando i concorrenti.

5. - Durante la prova non saranno ammesse sostituzioni di parti dell'equipaggiamento con altre non indossate dal concorrente.

L'arrivo al traguardo senza sci non sarà valido.

6. - Ogni avanguardista non potrà partecipare a più di due gare. Una delle due gare sarà obbligatoriamente la marcia di regolarità per pattuglie, senza la quale non si è ammessi a una delle tre gare individuali.

Per i graduati sarà obbligatoria la gara di velocità di quattro chilometri, per poter partecipare ad una delle altre gare individuali.

I premi

Oltre le Coppe di cui sono dotati i Campionati, saranno assegnati i seguenti premi:

Medaglia d'oro ai componenti la prima pattuglia della I. categoria e della II. categoria.

Medaglia d'oro al primo classificato di ciascuna gara individuale e di ciascuna categoria.

Distintivo in oro dell'Opera Balilla ai componenti le quattro seguenti pattuglie e ai nove seguenti in classifica di ciascuna gara individuale e di ciascuna categoria.

Penna sciografica ai componenti le cinque pattuglie seguenti in classifica, ai dieci seguenti nelle gare individuali e ai primi dieci classificati nelle interrogazioni sul moschetto Mod. 91.

Medaglia d'oro al Comitato provinciale più distante dal luogo delle gare.

Medaglia d'oro al Comitato provinciale col maggior numero di partecipanti.

Medaglia d'oro al Comitato provinciale con la migliore classificazione complessiva.

Medaglia d'oro al Comitato provinciale con gli avanguardisti meglio equipaggiati.

Il premio maggiore esclude il minore; ad uno stesso organizzato sarà assegnato un solo premio.

L'Opera Balilla

nell'anno XI

L'assistenza igienico-sanitaria

Notevole impulso ha avuto nell'anno XI l'assistenza sanitaria, che l'Opera Balilla si è preoccupata di estendere a tutti i propri iscritti, rivolgendo particolari cure alla prevenzione delle malattie più gravi come le ereditarie e le sociali. Per quanto riguarda le malattie contagiose si sono raggiunti ottimi risultati nel campo preventivo e curativo.

L'adozione della cartella biotipologica, che viene compilata per la quasi totalità degli organizzati, ha giovato moltissimo alla conoscenza della regolarità di sviluppo somatico di ciascun soggetto e delle condizioni sanitarie generali e particolari degli organizzati.

I medici dell'Opera Balilla nell'anno XI hanno raggiunto il numero di 6973, dei quali 1514 sono Ufficiali della M.V.S.N. Questi sanitari con particolare spirito di sacrificio e con abnegazione si sono prodigati in tutti i modi per l'assistenza degli organizzati, prestando la loro opera negli ambulatori dell'O. B. che nell'anno XI sono saliti a numero 3.165, dei quali 471 sono di esclusiva proprietà dell'Opera.

Sono state eseguite oltre 800 mila visite mediche e sono stati assistiti per malattia circa 400 mila organizzati, mentre sono stati curati ambulatoriamente 351.219 ragazzi.

Sono state compilate 1.932.729 cartelle biotipologiche e 21.126 cartelle radiografiche.

Un'altra forma di assistenza è stata la distribuzione gratuita dei medicinali effettuata dagli ambulatori dell'O. N. ai giovani più bisognosi.

In molte città l'assistenza sanitaria dell'Opera è stata anche rivolta ad integrare l'assistenza scolastica ed in alcune, Napoli e Palermo, l'Opera ha istituito gli ambulatori nelle Scuole elementari, visitando ed assistendo più di 50 mila scolari.

Come negli anni scorsi si è provveduto a sottoporre a visita medica tutti i ragazzi, partecipanti alle colonie elioterapiche, marine e montane in numero di 360 mila.

Sono stati anche sottoposti a regolare ed apposita visita medica, tendente ad accertare l'idoneità fisica di ciascun soggetto, i 5 mila graduati, che hanno partecipato al V Concorso nazionale Cadetti e Capi-Centuria ed i 50 mila Avanguardisti del V Campo «Dux».

E' stata continuata sempre con la stessa fede e con buoni risultati — in quelle regioni che ne risultano affette — la profilassi contro il gozzo endemico mediante la distribuzione di compresse di antistrumina, contenente un centigramma di iodio, la profilassi contro la malaria e la profilassi contro il tracoma.

Particolari cure ha avuto la propaganda igienica intesa ad imprimere nei fanciulli i canoni fondamentali per una vita sana.

Cento per cento

Il Preside della R. Scuola d'Avviamento Professionale «Pacifico Valussi» dott. prof. Francesco Cocchiarella, ha riferito alla Presidenza del Comitato Provinciale che tutti indistintamente gli alunni della predetta Scuola, anche quest'anno, come nei precedenti, si sono inscritti alle Organizzazioni dell'Opera Balilla.

Il Presidente del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuto col prof. Cocchiarella.

COTTERLI

L'attività del Comitato di Pontebba

durante l'anno XI

A compendio dell'attività svolta dal Comitato Comunale dell'O. N. B. di Pontebba, durante l'anno XI, ci piace riportare alcuni dati tolti dalla relazione inviata dal presidente signor Franco Gaetano, alla presidenza provinciale dell'O. N. B.

Durante l'anno in menzione, la propaganda per il tesseramento dei giovani, residenti in quel Comune, ha dato i seguenti dati:

Avanguardisti 98 — Balilla 306 — Piccole Italiane 278 — Giovani Italiane 30.

Un totale dunque di 712 iscritti all'O. N. B. con un aumento di ben 90 iscritti sul totale dei tesserati dell'anno decimo.

Mercè il valido interessamento di tutti i preposti alla organizzazione e del corpo insegnante, durante l'anno undicesimo il tesseramento ha raggiunto la seguente percentuale:

Avanguardisti il 98 per cento — Giovani Italiane, il 30 per cento — Balilla e Piccole italiane il 92 per cento.

EQUIPAGGIAMENTO.

Durante l'anno undicesimo sono state distribuite 56 divise per un valore di lire 725. Il Comitato ha inoltre dato in consegna alle scuole delle frazioni n. 55 divise balilla e 40 divise per piccole italiane.

CORSI CADETTI, CAPI CENTURIA, CAPI SQUADRA.

Sette avanguardisti hanno ottenuto la nomina a caposquadra, due capisquadra a capocenturia ed un capocenturia a cadetto

Dodici balilla moschettieri e quattro balilla sono stati promossi capisquadra, e così pure sei piccole italiane.

Attualmente il comitato dispone dei seguenti graduati: due cadetti, nove capicenturia, quattordici capisquadra avanguardisti, dodici capisquadra giovani italiane e sei capisquadra piccole italiane.

Da oltre un mese funziona inoltre un regolare corso capisquadra per la formazione di altri graduati, in modo da completare lo inquadramento della organizzazione.

COMANDI MILITARI.

A Pontebba funzionano i seguenti comandi: Legione Balilla affidata al Maggiore Sala; Coorte Avanguardisti (Capo Manipolo Englaro); Coorte Balilla Moschettieri (Capitano Flori); Coorte Balilla (Insegnante Mirmina); Centuria Avanguardisti (C. S. Gortan); Una centuria Balilla Moschettieri e due Centurie Balilla affidate a graduati dell'Avanguardia; Comando di Gruppo per le Giovani e Piccole italiane (insegnante Pittino) e due Centurie Piccole Italiane (insegnanti Micossi e Schiano).

ADUNATE E CERIMONIE.

Sono sempre state curate le adunate settimanali per le istruzioni dei Balilla ed Avanguardisti e quelle saltuarie per Piccole e Giovani Italiane, nonchè le adunate serali riservate agli avanguardisti.

Numerosi reparti di organizzati pontebbani parteciparono a tutte le manifestazioni locali, provinciali e nazionali.

Oltre 30 avanguardisti hanno partecipato alle grandi riunioni di Roma distinguendosi per comportamento e per disciplina.

La cerimonia della Leva fascista e tutte le altre riunioni e manifestazioni dell'Opera si sono svolte fra il massimo entusiasmo degli organizzati e della popolazione.

Durante l'anno undicesimo la sede Balilla ebbe l'onore di essere visitata da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale e dall'on. Serena, membro del Direttorio Nazionale. Tutti ebbero parole di elogio per la sistemazione dei locali e per la efficienza dell'organizzazione.

ATTIVITA' GINNICO SPORTIVA

L'educazione fisica è sempre stata oggetto di speciali cure da parte del Comitato. In questi giorni il Comitato sta sistemando convenientemente la Palestra, dotandola degli attrezzi più necessari.

Nell'inverno scorso 30 organizzati hanno preso parte al corso sciatori istituito dal Comando dell'8.o Regg. Alpini per i valligiani. Alle gare di chiusura del corso, i balilla ed avanguardisti del Comitato hanno meritato i migliori premi.

Alle gare nazionali di Asiago la rappresentanza di Pontebba si è classificata fra le migliori della regione.

L'insegnamento della educazione fisica agli alunni della Regia Scuola di Avviamento professionale ed a quelli delle scuole elementari è sempre stato regolarmente impartito sotto la diretta sorveglianza del direttore ginnico sportivo. Il saggio ginnastico di fine d'anno scolastico, tenuto il giorno dello Statuto nel locale campo sportivo da 120 balilla, 12 piccole italiane, da una squadra di avanguardisti e da una di giovani italiane ha ottenuto il migliore dei successi.

ATTIVITA' CULTURALE.

L'attività culturale del Comitato si riassume in questi dati: ventisei conferenze di carattere politico, organizzativo, religioso, culturale ecc.; una scuola serale di contabilità e di disegno frequentata da trenta avanguardisti; dieci rappresentazioni cinematografiche; due rappresentazioni filodrammatiche; due corsi di cucito e ricamo per Giovani e Piccole italiane; un corso di canto corale; una biblioteca con 400 volumi.

ATTIVITA' ASSISTENZIALE.

Oltre alla distribuzione di divise e di materiale scolastico, il Comitato è sempre intervenuto nei casi più meritevoli, concedendo adeguati sussidi agli organizzati più bisognosi.

D'accordo con la Segreteria del Fascio femminile ha curato l'organizzazione della Befana fascista contribuendo anche finanziariamente alle finalità della manifestazione

Durante l'anno undicesimo sono state istruite dodici pratiche per infortunio e di queste sette portate a termine. Si sta ora studiando la possibilità dell'istituzione di un apposito ambulatorio medico per gli iscritti all'O. N. Balilla.

Il Patronato scolastico ha provveduto alla concessione del sussidio a 126 alunni delle locali scuole, distribuendo libri e materiale vario per lire 2857.

Il Comitato è sempre intervenuto con consigli ed aiuti per il collocamento al lavoro dei suoi iscritti.

Durante l'anno undicesimo ha funzionato per la terza volta la refezione scolastica, che tanto favore ha incontrato fra la popolazione indigente.

La refezione iniziata il giorno 18 dicembre 1932 ebbe termine il giorno 12 aprile 1933, distribuendo a 128 fanciulli bisognosi numero 8081 refezioni.

Complessivamente sono stati distribuiti i seguenti generi: kg. 1632,200 di pane, kg. 402 di carne e litri 3340 di minestra per un importo complessivo di lire 7398

CINEMATOGRAFIA.

Da oltre un mese funziona un cinematografo sonoro acquistato dall'O. N. B. unitamente all'Opera Nazionale Dopolavoro. Detta attivitàtività servirà oltre che a dare al Comitato la possibilità di organizzare speciali rappresentazioni istruttive, a fornire i necessari mezzi finanziari per il maggiore sviluppo della organizzazione.

RIUNIONI DEL COMITATO.

Durante l'anno undicesimo sono state tenute otto riunioni del comitato, una riunione degli insegnanti, tre riunioni dei comandanti e quattro dei graduati.

Durante le riunioni sono stati trattati ampiamente tutti i problemi ed argomenti inerenti l'organizzazione.

L'amministrazione diligentemente riordinata dal nuovo segretario amministrativo è tenuta nel massimo ordine.

Le pratiche trattate durante l'anno ammontano a 826, numero che sta a dimostrare il lavoro della segreteria e l'interessamento del Comitato.

* * *

Questa per sommi capi l'attività svolta a Pontebba durante l'anno undicesimo, in favore dell'organizzazione e della gioventù: attività, che torna a netto vantaggio di quel Comitato Comunale e ad onore dei dirigenti e collaboratori dello stesso.

Tradizioni fasciste

In certi luoghi sono celebrate, nella ricorrenza dell'Epifania, con riti tradizionali antichi, speciali funzioni religiose; in altri, secondo non meno antiche usanze,

«s' impiin i fucs de Pifanie
lontan
pes monz, pai ciamps....»

e si vuole trarne auspici per l'anno novello.

Ma qui, in seno all'O. N. B., un nuovo e diverso fuoco viene acceso, una diversa fiamma è fatta brillare nei cuori della gioventù in un ambiente di italianità schietta e sentita, un nuovo auspicio viene formulato per l'avvenire dell'Italia.

Il culto per la Patria e per le sue istituzioni forma quanto di più sacro possa essere affidato a noi specialmente che vi siamo vicini, o giovani Balilla o Piccole Italiane; da questa nostra attività educativa, premurosa e costante, dipendono in gran parte le future sorti del nostro avvenire.

Educare è formare; è prevenire; vale molto più che non reprimere, vale molto più che non emendare e correggere.

Venite dunque a noi, o giovani, per la freschezza di puri sentimenti che susciteremo nel vostro cuore, voi troverete la gioia più bella della vostra spensierata età; qui darete sano sfogo alla vostra gagliarda esuberanza di vita: qui apprenderete a divenire uomini probi, cittadini consapevoli e onorati. Venite a noi: il vessillo della Patria sarà il simbolo immacolato della vostra fede politica.

Siete voi i sani virgulti nuovi dell'antico ceppo, voi le speranze di domani, voi gli eredi di un immenso patrimonio di grandezza e di gloria, e a voi, per questo, sono rivolte le cure di noi tutti.

Avete pur voi stessi cantato che

«senza bimbi non si avanza»

e noi dobbiamo avanzare, dobbiamo progredire secondo le idealità della Patria rinata dalla concordia del popolo guidato dalla ferma volontà del suo Capo, il Duce.

Per questo l'Itala guarda a voi e per questo vi è stato distribuito un dono, un pacco contenente la vostra divisa di piccoli soldati, di piccoli combattenti. Oggi infatti dovete lottare contro le debolezze della vita, contro gli ostacoli che vi impediscono di formare la vostra educazione, domani combatterete contro pericoli maggiori. E' necessario dunque che siate agguerriti per tempo. La vostra divisa vi dà il crisma del soldato; portatela con onore.

Non si vuole dunque darvi soltanto una prova tangibile di umana solidarietà verso coloro che furono più o meno colpiti dalla avversa fortuna, non si mira soltanto a soccorrere i bisognosi, ma si vuole principalmente educarvi. Qui dunque si formano le coscienze, qui si impara a conoscere, vivendoli, i più urgenti problemi della vita nazionale.

Oh, ben sappiamo quanto valore abbiano questi contatti, quale la potenza educativa essi posseggano e quali tesori di fresche energie sprigionino dalle occulte riserve dell'anima! Venite a noi.

Qui c'è colui che dona e chi viene beneficato. L'umile e l'agiato si avvicinano, si stringono, sotto l'egida dell'O. N. B., con vincolo di fraternità; guardandosi gioiosamente in faccia gli uni e gli altri si sentono egualmente grandi, perchè tutti sono fratelli, perchè tutti sono Italiani che seguono uno stesso ideale, quello fascista.

Sparisce per un istante il contrasto di ogni disuguaglianza sociale e come sopra un patto suggellato dal giuramento sorvola il canto della giovanizezza, che è il canto della speranza, il canto della fede mille volte ripetuto giornalmente in mille luoghi d'Italia; perchè è il canto della gloria che s'innalza verso il cielo purissimo della Patria, che voi avete imparato ad amare con tutta sincerità di affetto, vivendo con noi.

E per voi, Balilla, cresciuti in questo ambiente di elevati sentimenti e con questo ideale nel cuore,

Vedrà l'Italia assurgere
dopo la gran vittoria,
un nuovo sol di gloria
sopra le sue città....

GOTT.

Comunicazioni

della Dirigenza sanitaria

L'Amministrazione dell'Ospedale di Gemona in data 29 dicembre 1933 XII, ha riconfermato la delibera della riduzione del dieci per cento sulle rette ospedaliere per gli organizzati non iscritti sul l'elenco dei poveri.

* * *

I due Ambulatori della Casa del Balilla funzioneranno dal 9 c. m. contemporaneamente dalle ore 15 alle 16 tutti i giorni. Si darà inizio alla compilazione integrale della cartella biotipologica per tutti gli organizzati.

Inizierà pure la sua attività anche il Gabinetto radiologico.

* * *

Si raccomanda vivamente ai genitori di condurre il loro Balilla o Piccola italiana alla visita medica preventiva, secondo il turno e nel giorno indicato dalla direzione delle Scuole, per non intralciare la normale attività degli ambulatori.

Cinematografie

Con non poca gioia dei giovani Organizzati riprenderanno regolare corso domenica 14 c. m. le proiezioni cinematografiche educative che tanto interessamento vanno suscitando nella grande moltitudine dei ragazzi.

Diamo pertanto il programma degli spettacoli che avranno inizio alle ore 10 e 30 precise e ai quali potranno partecipare, come di consueto, i Balilla, le Piccole Italiane e le Giovani Italiane, i Moschettieri e i Marinaretti, purchè indossanti la regolamentare divisa:

Cinema Eden: «Dolore di bimbo», Notiziario «Luce» — (Piccole e Giovani Italiane).

Cinema Impero: «L'allegro cavaliere», Notiziario «Luce» — (Moschettieri e Marinaretti).

Cinema Cecchini: «Macista nella gabbia dei leoni», Notiziario «Luce» — (Balilla).

Notiziario provinciale

A RUDA, gli organizzati hanno assistito il 10 corrente alle proiezioni cinematografiche gratuite e si sono iniziati i corsi per graduati ai quali sono iscritti 15 balilla, 4 moschettieri, 17 piccole italiane, 5 giovani italiane e 6 avanguardisti.

A MERETTO DI TOMBA, la settimana del Balilla si chiuse con un trattenimento filodrammatico a cui assistettero oltre che gli organizzati una vera folla di popolo. Il 24 dicembre gli organizzati parteciparono alla celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo: furono in questa occasione distribuite cinque croci al merito. Il 6 gennaio vennero distribuiti 60 pacchi vestiario. Domenica 7 gli organizzati si adunarono per la visita al Presepio e per il gioco della tombola, durante il quale regnò la massima allegria.

A VALVASONE, TRIVIGNANO e MALBORGHETTO, ed in tutti i Comitati Comunali sopra citati, dinanzi alle autorità politiche, civili ed a tutti gli organizzati, è stata tenuta la commemorazione di Balilla con accenno alla attività benefica dell'Opera Nazionale Balilla, vennero distribuite le Croci al Merito ed i diplomi di capo squadra.

Assistenza scolastica

agli organizzati delle Scuole Medie

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, nell'intento di venire incontro alle esigenze scolastiche degli alunni delle Scuole Medie, ed in particolare di quelli non residenti in Udine, ha stabilito di aprire un Doposcuola per i frequentanti le Scuole Medie inferiori.

Il Doposcuola funzionerà ogni giorno, dalle ore 17 alle 18.30, nei locali del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessi. I frequentanti saranno assistiti nello svolgimento delle lezioni e dei compiti da competenti professori opportunamente scelti.

Non si tratta quindi di speciali corsi per singole materie, ma di un'assistenza generale, correzione di compiti, chiarimenti, delucidazioni che verranno impartite agli alunni, generalmente privi, nella casa, di tale aiuto.

L'utilità di un tale Doposcuola è dunque chiaramente manifesta.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Cultura dell'Opera Balilla, dietro versamento di una quota mensile anticipata di lire quindici

La frequenza sarà gratuita per gli alunni che si siano particolarmente distinti nelle organizzazioni giovanili.

L'apertura del Doposcuola avrà inizio il giorno 15 p. v.

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE Via Rivis 32 Tel. 692
alle 9 alle 12 dalle 14 alle 17

Casa di Cura
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom., — TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo 12 Tel 3-34

CASA di CURA di Malattie chirurgiche
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini, 7.
Calle 18 alle 19 — a TRICESIMO dalle [illegible] alle 12 *endoscopie - Vie urinarie - Apparato digerente.*

dott. **DAMIANI**
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10 12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

Visitate i NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che i MIGLIORI ACQUISTI
di **MOBILI** si fanno
da **Filipponi**
UDINE - Via Poscolle 67 Telefono 1080
Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. Prezzi imbattibili

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Adunata nazionale a Roma delle Fiamme d'argento

L'associazione dei carabinieri in congedo di Pordenone ha il piacere di comunicare ai suoi componenti che la Federazione Nazionale, col consenso delle superiori autorità, effettuerà il Raduno nazionale a Roma il 10 marzo p. v.

Con riserva di rendere note le particolari disposizioni e le agevolazioni che saranno concesse, che saranno certamente eguali a quelle del raduno di Torino, l'associazione pordenonese avverte che l'organizzazione del raduno stesso dovrà essere completata entro il 1.o marzo venturo, e che le prenotazioni possono (quindi) essere subito iniziate presso i singoli capigruppo della zona o presso la presidenza dell'associazione stessa la quale ha ferma fiducia che tutti gli iscritti risponderanno all'invito col più vivo entusiasmo.

Coll'occasione informa che l'assemblea che non ha potuto aver luogo il 31 scorso viene indetta per domenica 21 corrente alle ore 14 e fa vivo appello perchè nessuno manchi.

Per la partita Pordenone - Udinese

Tutti coloro che intendessero prender parte alla gita a Udine in accompagnamento della prima squadra nero-verde in occasione dell'incontro calcistico che avrà luogo domenica prossima fra i nostri e l'undici capeggiatrice del girone sono invitati a prendere immediatamente accordi con il Consiglio dell'A. C. Pordenone O. N. D.

all'importuna visitatrice.

Gli appassionati sciatori attendano certo, disposizioni precise in merito.

Adunata di Giovani fascisti

Ieri sera alle 20.30 ha avuto luogo alla Palestra Comunale l'adunata della terza Centuria composta dei giovani fascisti di Rorai Grande, Vallenoncello e Villanova, adunata alla quale sono intervenuti quasi tutti, gli appartenenti alla centuria stessa meno pochi giustificati.

L'assemblea dei fanti

Rammentiamo a tutti i fanti pordenonesi che domenica 14 corrente alle ore 10 antimeridiane nella sede delle Associazioni d'arma (Sale superiori del Teatro Licinio) avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della sezione pordenonese della A. N. del Fante con un importante ordine del giorno.

La conferenza di mons. Lozer

Come abbiamo annunciato questa sera alla Scuola di Cultura Cattolica, mons. Lozer terrà una conferenza su «Guglielmo Marconi».

La lotteria degli alpini

Per cause di forza maggiore la lotteria degli alpini che avrebbe dovuto essere estratta il 6 gennaio, lo sarà invece il 1.o febbraio prossimo, giorno nel quale i bellissimi doni che sono in palio saranno, senz'altro aggiudicati ai vincenti.

Pochi biglietti rimangono ancora a disposizione dei ritardatari che possono trovarli presso i negozi cittadini, alla sede della sezione pordenonese in Corso Garibaldi e presso tutti i Capi gruppo della zona.

La gita sciatoria al Pian del Cansiglio

Domenica mattina 14 corrente doveva aver luogo la gita sciatoria della sezione pordenonese del C.A.I. La abbondanza della neve caduta nei giorni scorsi se da un lato serve magnificamente per i campi di sci d'altra parte minaccia di mandare a monte la progettata gita poichè la strada che conduce al Pian del Cansiglio è bloccata per tre chilometri

Recita al Don Bosco

Domenica ventura, la Filodrammatica dell'Oratorio annesso al Collegio Don Bosco, darà una rappresentazione teatrale riservata naturalmente ai soli invitati.

Un furto di attrezzi

In via Regina Margherita a Cordenons esiste un baraccamento di legno adibito a laboratorio di falegnameria di proprietà dei falegnami Natale Turrin, Cesare Fain e Antonio Innocente che avevano la poco lodevole abitudine di non chiudere convenientemente la porta quando cessato il lavoro, se ne andavano per i fatti loro. I soliti ignoti, bene informati, sono penetrati ieri notte nell'abbandonato laboratorio e vi hanno asportato pialle, seghe, trapani ed altri attrezzi producendo ai tre proprietari un danno di L. 1000 circa.

Prata di Pordenone

La festa fascista dell'infanzia

Organizzata dal Comitato comunale O. N. B., in accordo con le altre organizzazioni fasciste locali, si svolgerà domenica 14 corrente la festa della Befana fascista a beneficio degli organizzati del Comune.

La riunione sarà tenuta alle ore 13 di detto giorno nella sala del Teatro Opera Nazionale Dopolavoro dove si procederà alla distribuzione di un centinaio di pacchi dono, premio ai fanciulli più affezionati dell'Opera, e in considerazione anche della loro condizione di bisogno.

A chiusura della simpatica cerimonia verrà proiettato il film LUCE ed una bellissima comica Topolino.

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte finora raccolte in questo Capoluogo:

Cav. Emanuele Salice L. 10 — Miani dott. Bruno, 20 — Brunetta Attilio 30 — Fratelli Brunetta fu cav. Ernesto 15 — Segretario Perulli Antonio 10 — Ing. Pujatti Angelo 10 — Pujatti Luigi 5 — Andrighetto Clori 10 — Brunetta Ginevra 10 — Ormenico Olivo 5 — Mognvero Nicolò 5 — Battistella Beniamino 5 — Lucchetta Raffaello 5 — Pujatti Domenico 5 — Bortolin Giovanni 5 — Cereser Gioconda 5 — Zandigiacomi Agostino 5 — Zandigiacomi famiglia 2 — Gasparini Giovanni 5 — Cereser Giovanni 5 — Ditta Coeredi Gio. Batta Piccinin 5 — Puppin Amelia 5 — Buzzi Giacomo 5 — D. Concina Cappellano 5 — Ricevitore Daziario Roveda Antonio 5 — Farmacista Zamparo dott. Aldo 5 — Professoressa Pajola Angelina ved. Mortara 1 — Eredi dott. De Monte e Centazzo Eugenio 10 — Maresciallo Sotgiu Francesco 5 — Cav. uff. Giovanni Centazzo 5 — Mozzon Marco 5 — Sergia Brisotto 5 — Babuin Adelchi 3 — Bertolo Isidoro 2 — Lazzari Antonio 2 — Donato Antonietta 2 — Brunetta Basilio 12 — Marzin Domenico 5 — Somma complessiva L. 244.

Il Comitato comunale Enti Opere Assistenziali ha offerto numero settanta maglie di lana di diverse grandezze. A tutti gli oblatori a mezzo questo giornale il Comitato ringrazia.

Pagamento imposte e tasse

In data odierna il Podestà ha diramato un avviso per tutti coloro che sono in possesso della intimazione di pagamento «Cartella Gialla» devono presentarsi un giorno della settimana entrante e precisamente dal 15 al 20 corrente mese, in questo Capoluogo, presso l'incaricato signor Bortolo per effettuare il pagamento delle imposte ed eventualmente chiedere le spiegazioni inerenti la tassazione.

SACILE

Ai Fanti

Il nucleo del Fante comunica: Si è aperto col 1. corr. il tesseramento dell'anno 1934 - XII dell'E. F. con le seguenti modalità: ufficiali L. 10; sottufficiali L. 8; per tutti gli altri L. 6.

La quota versata dà diritto all'abbonamento del periodico mensile «Il Fante» organo ufficiale della nostra Associazione.

Il tesseramento si chiuderà entro febbraio.

Fienile in fiamme

L'altra sera verso le ore 20 in località S. Giovanni del Tempio, scoppiava, per cause ignote, (forse per la naturale fermentazione del fieno) un furioso incendio nel fienile di certo Angelo Giust. Nel locale incendiato, tutto in muratura ed a due piani vi erano circa un centinaio di quintali di fieno e tutti gli attrezzi agricoli.

Il danno essendo andato distrutto anche il fabbricato, si aggira intorno alle 8000 lire. Era coperto da assicurazione.

Un film militare

Ieri sera, è stata proiettata al Teatro Zancanaro la proiezione di una pellicola che riproduce le grandi manovre del nostro Esercito nelle Langhe

All'interessante proiezione, data a cura del Comando del Presidio Militare hanno assistito il Comandante colonn. Belgrano, il Podestà, altre autorità, tutti i signori ufficiali, studenti, Giovani fascisti, dopolavoristi e le truppe del Presidio.

TRICESIMO

Pro E. O. A.

I commercianti ed esercenti hanno offerto a questo Comitato E. O. A. la somma di lire 82 in sostituzione di fiori, in memoria del sig. Pietro Bonessi.

Il maresciallo del forte signor Segatto ed i suoi dipendenti hanno offerto lire 27,80 quale versamento mensile

La nobile famiglia Orgnani Martina ha versato lire 50.

Nel Fascio Giovanile

In seguito alle dimissioni presentate dal comandante del Fascio Giovanile di Combattimento signor Mario Sbuelz, è stato dalle autorità superiori chiamato a coprire tale carica il camerata dr. Giuseppe Piccoli.

L'altra sera, nella Casa del Littorio, presenti il Direttorio del Fascio, autorità locali e giovani fascisti, è avvenuto lo scambio delle consegne

Il Segretario del Fascio avv. L. di Gaspero Rizzi, pronunciò parole di plauso per la attività svolta dal cessato comandante a favore dei nostri giovani. Ringraziò il sig. Mario Sbuelz

In segno di riconoscenza verso l'ex comandante il Fascio Giovanile di Combattimento ha voluto offrirgli, quale ricordo, una penna stilografica d'oro.

Il dott. Piccoli ha detto che — con la collaborazione dei camerati — proseguirà intensamente l'opera intrapresa dal suo predecessore, per una sempre maggiore efficienza del Fascio Giovanile di Tricesimo.

All'Asilo

Le famiglie Maria Canciani-Tellini e avv. di Gaspero Rizzi elargirono lire 60 per onorare la memoria del loro fedele domestico Luigi Miotti.

La famiglia Mauro ha versato lire 50 in memoria del congiunto Umberto Mauro.

Ballo all'Operaia

Domenica 14 corrente, nel Teatro della Società Operaia, dalle ore 16 in poi si terrà un gran ballo, rallegrato dal noto «Jazz-band» udinese, diretto dal maestro Tambozzo.

Dal brillante successo sempre ottenuto dall'orchestra, si prevede una grande affluenza di appassionati alla musica ed al ballo.

A tutte le ballerine sarà assegnato un dono.

Servizio di treno speciale con partenza da Udine alle ore 20.20.

Partenza da Tricesimo per Udine alle ore 24.45. Prezzo del biglietto di andata e ritorno L. 3.

Il mercato bovino del terzo martedì

Il 16 corrente il mercato bovino del terzo martedì sarà dotato da numerosi premi in denaro e precisamente per i bovini giovenche e vitelli lire 100, 50, 30 e cinque da lire 10.

Per i suini superiori al quintale lire 30 e 20.

L'estrazione dei premi che concorreranno sul numero dei capi bestiame condotto al Foro boario, sarà effettuata alle ore 12, sotto la loggia municipale.

TARCENTO

Nella corale

Mercoledì sera, presso la Casa del Fascio, si è svolta una riunione dei componenti la Sezione corale del Dopolavoro, presieduta dal Segretario del Fascio e Presidente del Dopolavoro sig. Carlo Ceschia.

Alla riunione erano presenti quasi tutti i corali con il maestro ed istruttore sig. Lino Job. Fra l'altro è stata discussa ed accettata la proposta di partecipare al prossimo concorso provinciale per cori, bandito dal Dopolavoro Provinciale.

L'anno scorso il nostro coro ha pure partecipato allo stesso concorso piazzandosi nei posti d'onore; quest'anno esso intende scendere in gara con rinnovate energie per ottenere una migliore affermazione.

Nella seduta è stato pure nominato il Segretario della Sezione nella persona del sig. Osiride Secco.

Il movimento dei forestieri

Il movimento dei forestieri, avvenuto in maggior parte nel periodo della villeggiatura estiva, nel 1933 ha segnato un sensibile miglioramento in confronto dell'anno precedente, il che dimostra che la nostra deliziosa conca è sempre più ricercata quale luogo di soggiorno e di cura.

Nell'anno 1933 infatti, in Tarcento hanno soggiornato 1453 forestieri dei quali 1411 italiani e 41 stranieri, con un totale di 3388 giornate di presenza.

MANIAGO

Veglia danzante

Domani sera, sabato, si svolgerà al teatro del Dopolavoro, la seconda veglia danzante della stagione. Suonerà la nuova e scelta orchestra del Dopolavoro, che tanto lusinghiero successo ha ottenuto la notte di S. Silvestro.

Domani, domenica, il film «Rumba dell'Amore» in cui canta il famoso baritono del «Metropolitan» di New York Lawrence Tibbett.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

In attesa dell'assemblea del C. C. Stefanutti

Il più grande entusiasmo regna nell'ambiente locale per lo sport del pedale e tutti attendono l'assemblea per dare un segno di riconoscimento ai bravi ed instancabili dirigenti del Sodalizio locale.

Quest'anno il Club Ciclistico «L. Stefanutti» scenderà in lotta con una squadra di ottimi elementi, quasi tutti uomini che sono ritornati al focolare domestico della vecchia scuola, dopo vario tempo di assenza.

La squadra si presenta formata di nove uomini di indiscutibile valore: Boemo Carino, Centis Bernava, Corradini, Feruglio, Masotti, Gardonio, Bizzarro e Bidinost, uomini che sapranno senz'altro tenere alto il nome della Società, non solo in Friuli, ma anche fuori Regione.

Alcuni corridori che fanno parte alla pattuglia di punta, da tempo erano fermi, ma ora sotto la guida della scuola sanvitese, li vedremo affermarsi nuovamente in clamorose vittorie.

Alcune voci allarmistiche all'inizio della stagione XI facevano credere che la «Stefanutti» era in declivio.

Forse questo era dovuto al fatto che quasi all'inizio della decorsa stagione sono venuti a mancare alcuni corridori. Ma il C. C. «Stefanutti», benchè mutilato, ha saputo lottare e battersi e raggiungere il massimo delle vittorie, superando gli anni precedenti e così tenere alto il suo prestigio.

Tre uomini principalmente hanno contribuito a raggiungere tale risultato: Centis, della quarta categoria, Corradini Corradino degli allievi, Corradini Cesare dei ragazzi. Questi tre modesti giovani meritano il plauso della Società. La «Stefanutti» ha avuto modo di far emergere la propria consistenza, anche nelle gare collettive: con la Coppa Italia ha potuto affermarsi dimostrando i forti progressi conseguiti.

Si tenga conto che, mentre nel 1931 si classificava a Vicenza a circa 23 minuti dalla squadra vincitrice, nel successivo anno 1932 riduceva tale distacco a soli 11 minuti, e infine nel 1933 a circa soli due minuti, e a soli 14 secondi da quella di Vicenza che doveva poi vincere il campionato italiano. Come già annunciato lunedì prossimo 15 andante i soci e i corridori sono convocati all'assemblea che sarà tenuta alle ore 20.30 nei locali del Dopolavoro (Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini»).

Saranno presenti le maggiori autorità locali e il Commissario della Federazione ciclistica italiana sig. Mario Panseri.

* * *

L'altra sera, nei locali del Circolo Fascista, si è riunito il Consiglio del C. C. L. Stefanutti sotto la presidenza del dott. Vitaliano Cassani, e stato fissato il calendario per l'anno XII, da presentare domenica 14 corrente al Congresso della Federazione Ciclistica Italiana, che sarà tenuto in Vicenza, sede della terza zona. Sono state prese anche altre importanti deliberazioni.

Invito ai combattenti

La Presidenza della Sezione Combattenti invita tutti gli iscritti a partecipare al funerale del camerata Antonio Corradini fu Michele, che si svolgerà oggi venerdì nel pomeriggio, partendo dal Civico Ospedale.

Agli artiglieri in congedo

Tutti gli artiglieri in congedo sono invitati ad intervenire alle onoranze funebri del camerata Antonio Corradini che si svolgeranno oggi venerdì nel pomeriggio muovendo dal Civico Ospedale

Offerte al Refettorio popolare

In occasione della festa dell'Epifania al Refettorio Popolare pervennero le seguenti oblazioni: Contessa Maj Rota litri 150 di vino; contessa Gianna Tullio 50 litri di vino; nob. Marj Zuccheri 50 litri di vino.

CERVIGNANO

Statistica demografica

Dai dati assunti presso l'Ufficio Municipale rileviamo il seguente movimento di popolazione avvenuto nell'anno 1933 XII:

MATRIMONI celebrati nell'anno 1933 XII. Ecclesiastici 42. Civili 2. Totale 44.

NASCITE avvenute nel territorio del Comune 138 delle quali maschi 54 e femmine 84; nascite avvenute in altri Comuni del Regno ma appartenenti a questo Comune 6 delle quali maschi 2 e femmine 4. Totale delle nascite avvenute nell'anno 1933 141 delle quali maschi 55 e femmine 88.

MORTI avvenute nel territorio del Comune 48 delle quali maschi 26 e femmine 22; morti avvenute in altri Comuni del Regno di appartenenza a questo Comune 15 delle quali maschi 8 e femmine 7. Totale delle morti avvenute nell'anno 1933 62 delle quali maschi 34 e femmine 29.

Eccedenza delle nascite sulle morti nell'anno 1933 71.

Persone immigrate nel Comune da altri Comuni della Provincia 198 delle quali maschi 98 e femmine 100; immigrate da altri Comuni di altre Provincie del Regno 220 delle quali maschi 114 e femmine 106; immigrati italiani dall'Estero: femmine 1. Immigrati stranieri dall'Estero 3. dei quali maschi 1 e femmine due.

Totale persone immigrate nel Comune nell'anno 1933 422 delle quali maschi 213 e femmine 209.

Persone emigrate dal Comune per altri Comuni della Provincia 162 delle quali maschi 86 e femmine 76; per Comuni di altre Provincie del Regno 277 delle quali maschi 142 e femmine 135. Totale delle persone emigrate dal Comune nell'anno 1933 439 delle quali maschi 228 e femmine 211.

Eccedenza delle immigrazioni nel Comune sulle emigrazioni 17.

Popolazione Civile residente nel Comune al 31 dicembre 1932 n. 6559.

Popolazione Civile residente nel Comune al 31 dicembre 1933 n. 6624.

Aumento della popolazione civile al 31 dicembre 1933 persone 65.

Forze armate dello Stato al 31 dicembre 1932, 74: forze armate dello Stato al 31 dicembre 1933 70; in diminuzione 4.

Le disgrazie

L'operaio Luigi Antoniali fu Carlo di anni 23 alle dipendenze della Ditta f.lli Variola, Molino a cilindri, mentre stava lavorando con una binda allo scarico di un autocarro si produceva lo schiacciamento della punta del pollice della mano sinistra. Dal dott. Lovisoni fu dichiarato guaribile in 15-20 giorni.

— L'operaio Bruno Fontanin di Gervasio di anni 30 alle dipendenze della Ditta cav Cerutti, impresa costruzioni, mentre stava camminando su delle travi si feriva con un chiodo al piede destro. Ne avrà per sette giorni.

Rivista di muli

Il Municipio ci comunica che in questo Capoluogo il giorno 7 del mese di febbraio a. c. alle ore 9 sulla piazza del Mercato animali avrà luogo la rivista dei muli e delle mule, compresi quelli già dichiarati non idonei in precedenti riviste, per parte del commissario militare incaricato dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste.

RUDA

Benefica festa fascista

E' stata celebrata con breve cerimonia fascista la Befana del Duce. Nella sala «Euterpe» si sono radunate le organizzazioni giovanili fasciste del Comune, le autorità ed una folla di cittadini accorsi alla suggestiva cerimonia. Questa ha inizio con la Marcia Reale e «Giovinezza», suonati dalla banda di Villa Vicentina. Il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla ha colto l'occasione per procedere alla distribuzione delle Croci al merito assegnate agli organizzati del Comune che più si distinsero per l'attività esplicata in seno al Comitato comunale. Vengono lette le motivazioni fra vivissimi applausi delle Giovani Camicie nere e ne segue la consegna della rispettiva Croce. Dopo brevi parole il Segretario del Fascio, rivolge un ringraziamento alla Segretaria del Fascio femminile per l'ottima riuscita e preparazione della Befana, cerimonia che lascia annualmente negli animi dei bimbi beneficati e dei genitori un sentimento di viva riconoscenza per il Duce. Seguì la distribuzione di 160 pacchi ai bimbi poveri delle Scuole di Villa Vicentina, Ruda, Perteole ed Altura. I pacchetti contenevano effetti vestiari, indumenti invernali, calzature ecc. La bella cerimonia fascista si chiuse con l'Inno «Balilla», cantato da tutti gli organizzati, e con l'accompagnamento della banda.

Montereale Cellina

La Befana fascista

Autorità e popolo, convennero nell'ampia sala del locale Dopolavoro per assistere alla distribuzione dei pacchi della Befana fascista.

Pronunziarono belle ed applaudite parole d'occasione, la Segretaria del Fascio femminile signora Iole Carafoli Venier ed il sig. Umberto Del Re, comandante la II.a Coorte Balilla, in rappresentanza del Segretario del Fascio ten. P. Anselmi, temporaneamente assente dalla sede.

Dopo di che, si passò alla distribuzione dei pacchi (contenente zoccoli, fazzoletti, calze ed indumenti vari) ad oltre 110 bambini, fra la gioia dei beneficandi, delle famiglie che non si stancavano di manifestare la loro riconoscenza per il Duce.

Analoghe cerimonie si sono svolte nei Gruppi rionali di S. Leonardo e S. Martino con la partecipazione di molto popolo.

FANNA

Assistenza invernale

Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni fatte pro assistenza invernale:

Società Operaia lire 160 — De Marco Mattia 80 — Grandis Ruggero 75 — Mion Terraz Gio. Batta 70 — Toffolo Gio. Batta, Bucco Maria, Mion Luigi lire 65 — Marus Carlo 58 — Muraro Francesco 55 — Brun Del Re Vittorio, famiglia Cossetti 50 — avv. cav. Mario Marchi, ing. Antonio Girolami 45 — fratelli Centa 42 — De Marco Elio 40 — Circolo Cacciatori 37 — Petrucco Luigi, Mion Giacomo 35 — Rossi Flaminio 34 — Mion Romano, D'Agnolo Francesco, De Marco Maria 32 — Plateo ing. Luigi — Don Amadio Colussi 25 — Zanetti Pietro 22 — Tuis Emma, Mian Giuseppe, Migotto Luigi, Mion Angelo, ingeg. Leo Girolami 20 — Marus Romano 17 — De Cecco Anacleto, D'Agnolo Antonio, Vallar Pietro, De Cecco Angelo, De Marco Riccardo Mion Osvaldo lire 15 — Marus Onorina, Toffolo Felicita, De Marco Luigi, Amat Americo, Girolami Rosa, Di Luzio Giacomo, Furlanis Giuseppe lire 12 — dr. Viero Ettore, Brun del Re Saati, Stellon Antonio, Zanussi Pietro, Maddalena Antonio, Brun Del Re Romano, Barolo Giuseppe, Marus Umberto, De Cecco Angelo, Rosa Bernasco, Rosa Sante, Magris Galliano, Di Lena Arduino, Vettoretti Enrica, Caprioli Vincenzo, Masutti Guglielmo, Marus Antonio, Mian Sante, Cadel Francesco, Mazzoli Virginio lire 10 — Marcgi Benvenuta lire 7 — Bussolin Giuseppe 6 — Narduzzo Marco, Zanussi Luigi, De Cecco Romano, De Cecco Antonio, Marcuzzo Irma, Bernardon Antonio, Mion G Batta, Rosa Angelo, Stellon Pietro, De Giusti Alfredo, Plateo Carlo, Pittana Gio. Batta, Marus Irene, Girolami Antonio, Girolami Silvio, Mian Clemente, Brun Del Re Diva, Franceschina Enrico, Segatto Luigi, Signor Santin, Ret ngelo, Maddalena Romano, Marcolina Francesco, Toffolo Giuseppina, Cerato Mario, Maddalena Sante, Maddalena Maria, Sacchi Luigia, De Spirt Luigi lire 5 — Toffolo Bochin Giacomo, Fontanin Mario, Gandossi Giovanni, Mion Eugenio lire 3 — Toffolo Enrico, Varagnolo Alessandro Revenant Giovanni, De Giusti Marcello, Mion Giacomo fu Vincenzo, Rosa Maria lire 2 — Zanetti Tonier, Cimarosti Severina lire 1 — Altere offerte per lire 150.

Totale lire 2123,90.

Vennero inoltre raccolti quintali cinque di grano; quintali cinque di patate e kg. 30 di formaggio

Furto

Per opera di ignoti la notte scorsa venne consumato un furto in danno del signor Mian Sante. I ladri asportarono dal suo negozio circa lire 400 e generi.

MAIANO

Befana fascista

In una sala del palazzo delle Scuole, presenti tutte le autorità del Comune, sabato 6 corrente ha avuto luogo la Befana fascista, organizzata dai locali Fasci di Combattimento e femminile.

Prima di procedere alla distribuzione dei pacchi dei quali beneficiarono ben 108 Balilla e Piccole italiane, fu dai piccoli beneficati eseguito un simpatico bozzetto recitativo avente lo scopo di illustrare ai beneficati stessi la bellezza di questa nobilissima iniziativa fascista voluta dal Duce cui sta tanto a cuore il benessere del suo popolo con speciale riguardo alle classi meno abbienti.

Cronaca d'oro

Il signor Battigelli Giuseppe di S. Tomaso, in morte del proprio genitore, ha versato la somma di lire 40, al Comitato Comunale per l'Assistenza invernale.

LATISANA

La morte del colonn. Zorze

E' morto ieri il colonn. cav. Giandomenico Zorze, Camicia nera della prima ora, patriota e cittadino integerrimo.

Giovanissimo si diede alla carriera delle armi e fu sempre ammirato per il suo alto spirito militare, per l'amor patrio che lo animava, per lo zelo e la disciplina che informavano tutta la sua attività. Fu comandante del 7.o Reggimento Lancieri Milano. Nella grande guerra sofferse con fierezza, come sapevano soffrire i padri spartani, lo strazio della morte del suo unico figlio, caduto sul Podgora. Era morto per la Patria il suo Cesare ed egli, col cuore dolorante, implorò a Dio che il suo sacrificio di padre fosse ripagato in gloria alla sua Patria.

Durante la rossa marmaglia del dopoguerra urlò il suo sdegno contro i negatori della Vittoria e della Patria. Abbracciò subito la fede fascista e ne fu un tenace e indomito sostenitore, sempre.

Con il colonn. Giandomenico Zorze scompare oggi una nobile figura di fascista e di galantuomo.

Alla sua memoria un reverente e commosso saluto.

S. GIORGIO NOGARO

Movimento della popolazione

Durante lo scorso mese di dicembre si è verificato in questo Comune il seguente movimento della popolazione:

Nati: Chiabà Giovanni di Umberto, Citossi Graziano di Antonio, Sguazzero Flaviano di Giacomo, Bidin Mario di Adelchi, Tardivo Elena di Evaristo, Titton Fausta di Olindo, Masai Gio. Batta di Eugenio, Taverna Francesco di Umberto, Passero Adelma di Gelindo, Tassaro Doria di Gelindo, Segato Benito di Italo, Bragagnolo Emilio di Secondo, Zaninello Roberto di Prosdocimo, Malisan Anna di Fortunato, Dean Maria di Gino, Vicentini Maria di Pietro, Scaini Dante di Giovanni, Pelegrin Lia, De Luca Renzo di Cesare, Codarin Maria di Artibiano, Sguazzin Natalina di Luigi, Sguazzin Stefania di Luigi, Belliato Lorenzo di Guglielmo, Zanon Eugenio di Emilio, Del Pin Giacoma Tullia, Taverna Bruno di Armando. — Totale nati N. 26.

Morti: Cosan Benito di Davide di giorni 17, Cosan Regina di Davide di giorni 19, Luca Giovanni di Antonio di giorni 9; Pitta Enrico fu Francesco di ann. 70, Pitta Giovanni fu Valentino di anni 73, Tomba Antonio fu Antonio di anni 36, Della Ricca Teresa di Alfonso di anni 1, Pitta Antonio di Francesco di anni 58. — Totale morti 9.

Matrimoni: Musuruana Ferdinando con Baldin Irma, Tonon Giovanni con Fornasari Emma, Bergamo Primo con Tuniz Maria, Stelfo Eugenio con Pelizzon Giulia, Mian Dorindo con Paiaro Marcellina, De Filippi Cornelio con Pines Ines, Bidin Adelchi con Tollon Esterina, Cecchini Ottorino con Totis Ardemia, Bredeon Ferruccio con Campo-reale Dobrilla Vincenzino Antonio con Tell Adele, Paoluzzi Luigi con Tesolin Maria, Tonelli Luigi con Vincenzino Maria, Carraro Secondo con Monetti Rita, Ietri Luigi con Monte Gemma, Poz Luigi con D'Odorico Comuzzi Gisella. — Totale matrimoni 15.

Durante l'anno 1933 si sono avuti in questo Comune complessivamente nati 255; morti 92; immigrati 418; emigrati 312; per cui la popolazione che al 1. gennaio 1933 era di 9315 e salita al 31 dicembre u. s. a 9586 anime, con aumento di 271.

Esempi da imitare

Il cav. Vittorio Marchioro della tenuta Malisana, in occasione della Befana fascista ha offerto 35 divise per i Balilla e le Piccole italiane di quella località. Ha offerto q.li 5 di granone in favore del Comitato locale E. O. A. Altri quintali 5 di granone in favore dell' E. O. A. vennero offerti dall'Amministrazione Margreth.

Il Comitato, mentre ringrazia i summenzionati, confida che tale esempio sarà imitato dagli altri possidenti del luogo.

La Befana fascista

Siamo informati che domenica 14 corrente, nel pomeriggio, presso la sede municipale, sarà tenuta la festa della Befana fascista, con la distribuzione di diversi pacchi vestiario per i bambini poveri del luogo.

BRANCO

Attività dell'E. O. A.

Il 16 dicembre u. s. si è iniziata la refezione scolastica a 162 fanciulli del nostro Comune Una unica cucina popolare funzionante a Branco, fornisce nei diversi centri scolastici una ottima razione di minestra e pane.

A Natale e a Capo d'anno è stata aggiunta una razione di carne.

Dal 1. gennaio la refezione scolastica ha aumentato di numero fino a 192 beneficati, aggiungendo la distribuzione anche al giovedì.

Il 24 dicembre, «Giornata della Madre e del Fanciullo», vennero distribuiti agli organizzati dell'O. N. B. n. 300 pacchi. Befana fascista anticipata per il rincrudire della stagione, ma veramente prodiga e benefica, perchè tutti contribuirono: insegnanti e donne fasciste, alla confezione di indumenti di lana, fascisti ed abbienti con offerte in denaro ed indumenti.

L'Opera umanitaria continua ed attende, sull'esempio del Duce che volle fornire il nostro Comitato di una abbondante quantità di farina per la confezione del pane, l'aiuto generoso di chi può

Il lavoro è iniziato per i bambini fra breve, vi sarà l'aiuto per l'adulto proporzionato ai mezzi finanziari raccolti nei diversi paesi dagli enti locali e provinciali.

Lettere da Littoria

La vera fonte, la vera origine di tutta l'attività umana è la terra.

MUSSOLINI

Il sig. Antonio Perulli da Prata di Pordenone trasmette la seguente lettera ricevuta dal colono Antonio De Biasi ora a Littoria (Azienda Bainsizza 785).

Egr. Sig. Segretario

Ho ricevuto la sualettera portante la data del giorno 31 Ottobre, le sue raccomandazioni comunicatemi ci ricolmò di entusiasmo verso i doveri che abbiamo verso Dio, la Patria, il Duce e il nostro Sovrano. Al termine della sua lettera, all'oggetto di cui sopra citato, qui nella nuova dimora, tutti insieme abbiamo mandato un grido di Alalà, il quale come atto di riconoscenza per averci così bene disposti qui in queste nuove terre.

Posizioni che fin dai tempi remoti trionfava in putridume, la malinconia e la morte e oggi... tutte queste cose sono sparite essendo già tutto sistemato e messo a termine i lavori di bonificatura. E oggi questi centri già sistemati rappresentano un magnifico avvenire di ottime posizioni.

Noi qui in qualità di coloni siamo ottimamente forniti di tutto ciò che vi è di necessario, farine, vino, e stipendio sufficiente per vitto. Di più attrezzi rurali per campagna di ogni qualità, carro, aratri, erpici, vanghe ecc.

E poi ognuno si ha gli animali bovini a sufficienza per il lavoro e per il latte; che questo poi viene distribuito a seconda del fabbisogno delle famiglie anche quando si hanno molti bambini piccoli.

Abbiamo seminato tutto, frumento, fave, luppini, ed ora stiamo ultimando i lavori nell'orto che verrà fuori una meraviglia. I gastaldi sono buoni e ci danno ciò che ci occorre e ci vogliono bene.

Vorrei sperare che lei gradirà questo scritto quantunque semplice.

Mi sottoscrivo

Antonio De Biasi

Il colono Meggiorini Guido già di Zoppola così scrive da Littoria, Borgo Montello:

Carissimo Amico

avevo da scriverti prima di adesso ma sono stato a vedere come erano le cose prima di sbagliare nello scriverti.

Ora ti dirò la verità che noi stiamo tutti bene che non siamo mai stati compagni, e magari che stiate anche voi con tutta la vostra famiglie. Ora ti dirò che siamo stati tanto contenti perchè una bella posizione che non pare che ci sia mai stata la malaria.

Sicuro che i primi giorni che si era qui si era come perduti ma adesso abbiamo fatto tante amicizie che non ci pare vero di essere così contenti che magari prima.

Qui abbiamo un buonissimo fattore che passa tutte le mattine a dimandare se abbiamo bisogno di qualche cosa.

Ci da sempre quello che si domanda che tante volte non si osa perchè è troppo buono.

In alto avanti alla casa abbiamo la montagna che ha dieci chilometri di distanza, e dalla parte di dietro dicono che ci sia il mare a otto chilometri, ma non lo abbiamo ancora visto. Certo che di malaria ce ne è più a Zoppola che qui perchè non ne succede mai una in tanti che siamo. L'aria è buona e ancora il freddo non lo si sente perchè dicono che le colline ci riparino, e noi ci stiamo bene.

E poi già abbiamo pensato che questa estate potremo andare qualche volta a vedere il mare, che chissà che non si possa fare anche qualche bagno dentro.

Abbiamo avuto un maiale e adesso ci danno un altro perchè è ora di ammazzarlo e se tu fossi qui ti potrei dare qualche cosa. Ma intanto fai anche tu domandà ai Signori Sindacati di venire qui perchè non sai che qui è l'America.

Io non faccio altro che salutarti con tutta la tua famiglia tuo amico

Meggiorini Guido

BICINICCO

Incendio a Gris

Ieri sera verso le ore 9 nella frazione di Gris si sviluppò un incendio nel locale adibito ad uso stalla e fienile di proprietà dell'agricoltore Ernesto Di Tommaso.

Mercè il pronto accorrere dei paesani, diretti dal geom. Attilio Facini, l'incendio fu localizzato, evitando così che si propagasse alle altre case vicine. Il lavoro di spegnimento si è protratto fino alla mezzanotte

Oltre al fabbricato andarono distrutti circa 115 quintali di foraggio e strame, una falciatrice e vari attrezzi agricoli, cagionando al proprietario un danno che si aggira sulle 20 mila lire, il tutto coperto di assicurazione.

Si ha ragione di ritenere che l'incendio sia stato prodotto da un corto circuito del filo elettrico esistente nella stalla.

I nuovi inscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi elenchi di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI.

TAIPANA

BERRA AGOSTINO, Valentino, 10. 6. 1874 - Esercente
BLASUTTO VIRGILIO, Paolo, 19. 8. 1894 - Carrettiere
BOMBARDIER ANTONIO, Mattia, 27. 10. 1866 - Agricoltore
BUDULIG GIOVANNI, Giuseppe, 11. 6. 1886 - Procaccia P.
BUDULIG GUERRINO, Giovanni, 29. 7. 1910 - Manovale
BUDULIG AGOSTINO, Andrea, 31. 8. 1898 - Falegname
CUFFOLO GIOVANNI, Mattia, 3. 1. 1900 - Casaro
CUFFOLO AGOSTINO, Giuseppe, 30. 4. 1877 - Contadino
DE BELLIS ERNESTO, Giuseppe, 23. 7. 1898 - Muratore
DE BELLIS GIOVANNI, Giuseppe, 25. 12. 1901 - Domestico
DE BELLIS LEONARDO, Giuseppe, 9. 9. 1899 - Contadino
DE BELLIS GIUSEPPE, Giuseppe, 10. 10. 1873 - Agricoltore
GIACOMINI FILIPPO, Vincenzo, 30. 5. 1887 - Casaro
FILIPPIG VALENTINO, Paolo, 5. 11. 1906 - Contadino
FILIPPIG LEONARDO, Giovanni, 4. 2. 1903 - Esercente
NOACCO GIOVANNI, Paolo, 14. 7. 1885 - Carradore
NOACCO LUIGI, Valentino, 3. 3. 1876 - Commerciante
NOACCO GAETANO, Mattia, 7. 8. 1908 - Bracciante
SEDOLA GIOVANNI, Angelo, 20. 8. 1903 - Minatore
SCUOR ANGELO, Giovanni, 6. 5. 1880 - Stradino
SEDOLA GIUSEPPE, Mattia, 8. 6. 1895
SIMIZ GIOVANNI, Valentino, 12. 9. 1891 - Agricoltore
STROIAZZO ERMENEGILDO, Valentino, 25. 1. 1906 - Muratore
TOMASINO VALENTINO, Paolo, 24. 7. 1899 - Bracciante
VAZZAR GIUSEPPE, Paolo, 26. 9. 1890 - Agricoltore
VAZZAR GIOVANNI, Mattia, 25. 3. 1883 - Contadino
VAZZAR GIUSEPPE, Mattia, 22. 8. 1887 - Contadino
ZUSSINO EUGENIO AGOSTINO, Giovanni, 13. 3. 1900 - Cont.
ZUSSINO GIUSEPPE, Giovanni, 9. 2. 1883 - Professionista

***

REMANZACCO

La Befana fascista

Quest'anno, per la Befana fascista furono distribuiti ben 173 pacchi agli alunni poveri, iscritti all'O. N. B. Furono beneficiati numero 78 Balilla; di questi 51 ebbero la divisa completa o parte di essa, mentre i rimanenti 27 ebbero un berretto e sciarpa o maglia con fazzoletti. Delle 95 piccole italiane povere, 53 ebbero la divisa completa o parte di essa, le altre 42 ricevettero un taglio di stoffa per un grembiule nero.

Fra tutti gli alunni iscritti all'O. N. B. non sussidiati, furono sorteggiati 21 premi da L. 5 ciascuno. A tutti i tesserati delle Scuole del Comune (392) fu distribuito un sacchetto di dolci.

La cerimonia per la distribuzione dei pacchi ebbe luogo nella sala Municipale innanzi a tutte le autorità del Comune. Il Commissario Prefettizio disse brevi parole agli alunni invitandoli a rivolgere la loro riconoscenza al Duce, che ha voluto che il giorno della Befana fosse loro dedicato, come pure a rivolgere un ringraziamento al Comitato preparatore che si prestò per rendere loro più lieta tale ricorrenza. La festa ebbe termine col canto degli inni della Patria.

La distribuzione dei premi nelle frazioni si è svolta nel giorno di martedì scorso e le scolaresche della frazione di Ziracco hanno accolto tale festa con vera gratitudine. Il balilla Angelo Piemonte a nome dei suoi compagni, ha rivolto un devoto e riconoscente pensiero all'amato Duce ed ha ringraziato le autorità.

Un meritato ringraziamento va dato alla Segretaria del Fascio femminile signorina Elda Musoni, alle signore Anna Turcutti e Luigia Pellegrini ed alle signorine: Giulia Del Fiorentino e Audreina Cargnello, che hanno prestato l'opera loro per la confezionatura dei pacchi.

Attività calcistica

Domenica 14 corrente la nostra squadra calcistica «Aurora» sarà ospite a Caporiacco, ove si incontrerà con quella squadra per il campionato Uliciano di prima categoria.

Gita del dopolavoro

Il Dopolavoro locale, in occasione della gara di calcio che si svolgerà domenica 14 corrente a Caporiacco, ha organizzato una gita in autocorriera per quella località, per assistere alla partita. Tutti i dopolavoristi che intendono partecipare, possono prenotarsi presso la sede del Dopolavoro.

Tassa sul celibato

I celibi nati nell'anno 1908 sono tenuti a presentare regolare denuncia del loro stato di celibato entro il 31 gennaio corrente. Gli stampati per la denuncia potranno essere ritirati presso la Segreteria municipale.

Festa danzante

Domenica 14 corrente, nella sala Feletig, pubblico ballo dalle ore 14 in poi. Suonerà una distinta orchestrina.

S. Giovanni al Natisone

Onorificenza

Il capitano cav. Emilio Ricci, mutilato di guerra, comandante del Deposito di Medeuzza, è stato nominato «motu proprio» di S. M. il Re, Cavaliere dell'Ordine del merito coloniale.

Il cav. Ricci è uno dei pochissimi insigniti di questa alta onorificenza che ricompensa servizi eccezionali prestati nelle Colonie.

Rallegramenti.

La Befana fascista

In tutto il Comune è stata fatta la distribuzione dei doni della Befana fascista a circa 150 bambini poveri.

Nel capoluogo e nelle frazioni, indumenti e denaro, sono stati raccolti dalle Segreterie dei Fasci femminili: le singole cerimonie, in forma semplicissima, si sono svolte alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio e del Presidente dell'O. N. Balilla e delle famiglie dei beneficati.

Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla ringrazia di nuovo vivamente oltre alle famiglie di oblatori di [illegible] abbiamo dato volta per volta l'elenco, tutte le signore e signorine di Corno di Rosazzo che hanno offerto indumenti e denaro; le signore e signorine insegnanti che hanno prestato alla raccolta e alla distribuzione dei doni; il camerata Giovanni Stoppato, infaticabile organizzatore dei Fasci Giovanili; le signore Pietra che hanno contribuito per la massima parte alla buona riuscita della Befana fascista di Corno di Rosazzo.

***

Graziosi versi in vernacolo sono stati scritti per l'occasione dalla signora Maria Molinari Pietra, antica e nota collaboratrice nostra.

I versi furono recitati durante la cerimonia di Corno di Rosazzo.

PAVIA DI UDINE

Il compiacimento di S. E. il Prefetto per un atto di civismo

Lunedì scorso, gli operai disoccupati del Comune offertisi di lavorare per la pubblica utilità, hanno iniziato la loro opera, nei lavori stradali più necessari, fra la più viva simpatia di tutta la popolazione.

Al Commissario del Fascio dott. Enrico Sandrini, che ha dato comunicazione di questo atto di civismo a S. E. il Prefetto, è pervenuta la seguente risposta:

«Quanto la S. V. mi ha comunicato conferma quanto sia apprezzata l'opera di assistenza del Partito in codesto Comune. Me ne congratulo.

Prefetto: TESTA».

Una denuncia

Per ubriachezza molesta e ripugnante e per schiamazzi nell'abitato è stato denunciato dal carabinieri all'autorità giudiziaria certo Nicolo Lucca fu Giuseppe, residente in Lauzacco.

Pinzano al Tagliamento

Restauri nella chiesa

Mercè l'interessamento della R. Soprintendenza alle Belle Arti della Venezia Giulia, e di altri benemeriti e appassionati delle nostre opere d'arte e col concorso alle opere della locale Fabbriceria, sono già condotti a buon punto i lavori di restauro nella nostra Chiesa, dichiarata monumento nazionale per le opere d'arte che vi contiene.

L'affresco del Pordenone, il principale della Chiesa, che ritrae S. Sebastiano fra altri Santi, è stato liberato dall'altare e dalle suppellettili che ne coprivano la vista intera ed ora appare in tutta la sua veramente insigne bellezza.

Sull'altare della Madonna, l'affresco, pure del Pordenone, che ritrae la Madonna col bambino, era in parte coperto dalle colonne di marmo dell'altare. Ora invece, liberato da queste, appare come rinnovato e si presenta completo, quale l'ha [illegible] dipinto il gran de pittore [illegible] per le innanzi [illegible] figure di persone inginocchiate ed adoranti erano nascoste.

Si darà inoltre una definitiva sistemazione all'altare detto di S. Colomba, ove erano disposte senza criterio artistico un dipinto su tavola di non grande valore, un gruppo scolpito in legno rappresentante la Madonna con Gesù Cristo sulle ginocchia, con una cerchia di angeli, e un magnifico Crocefisso in basso del '600, opere tutte provenienti dalla cappella del castello.

Da notarsi che finalmente si è provveduto dalla fabbriceria, col concorso della popolazione, alla costruzione della scalinata di accesso alla Chiesa, che elimina una bruttura vera e propria, davanti a una Chiesa così bella e dotata di tesori d'arte.

Quanti hanno senso del bello e amore del proprio paese e del suo decoro, approvano tali lavori per ridare alle opere d'arte il loro valore e la popolazione non mancherà certo di contribuire alle spese nella parte stabilita dalla Soprintendenza alle Belle Arti, che sappiamo essere poco rilevante.

MEDUNO

Befana fascista

Organizzata dal Fascio femminile, con l'appoggio del Comitato Comunale E. O. A. si è svolta in questo Comune la cerimonia della Befana fascista.

Furono distribuiti 150 pacchi contenenti maglie, sciarpe, calzature e vestiti ad altrettanti bambini poveri del capoluogo, della frazione Navarons e dell'Asilo Infantile.

Gli indumenti di lana erano stati confezionati con volonterosa sollecitudine dalle iscritte al Fascio femminile e da varie signore e signorine del paese.

La consegna dei doni ebbe luogo nel cortile del Municipio con semplice cerimonia alla presenza del Podestà, del Parroco, della Segretaria del Fascio femminile, del Presidente il Comitato O. N. Balilla, degli insegnanti, di altre autorità e di numerosa folla.

Nella sala Sacchi seguì una riuscitissima recita, di circostanza, preparata dalle RR. Suore dell'Asilo infantile ed applaudita da autorità, scolaresche e dal folto pubblico che vi partecipò.

La cerimonia di quest'anno nel nostro Comune per il numero ed il valore dei doni distribuiti, quasi doppio di quello dello scorso anno, assurse a particolare importanza e meritano un vivo plauso quanti hanno collaborato alla migliore riuscita della festa voluta e promossa dal Regime.

MARANO LAGUNARE

L'asilo eretto ente morale

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un regio decreto col quale, su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Interno, l'asilo «Principe di Piemonte» con sede in Marano, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma ed è approvato con una modificazione il relativo statuto organico.

La befana fascista

Organizzata dal Comitato E. O. A. e per l'interessamento del locale Fascio femminile, si è svolta la Befana fascista.

Il Comitato si è giovato delle offerte di indumenti vari di preferenza di lana fatti provvedere dalle famiglie più benestanti del paese in numero discreto e vari indumenti acquistati con una piccola somma fatta pervenire a questo scopo dal Comitato provinciale E. O. A.

Sono stati beneficati 72 figli di disoccupati e appartenenti alle famiglie più indigenti e disagiate.

La distribuzione fu fatta personalmente dalle Donne fasciste e dalle autorità.

La popolazione è rimasta soddisfatta della assistenza prodigata, ed ha manifestato un certo entusiasmo per tale forma di aiuto che ogni anno si ripete in proporzione sempre più vasta e benefica.

TRAVESIO

La festa dell' "Operaia,, a Toppo

Ricorrendo il quarantesimo anno dalla fondazione della Società Operaia di Toppo, il giorno 21 corr. mese si terranno le seguenti festività:

Ore 10: Messa solenne — Ore 12: Simposio sociale — Ore 16: Ballo pubblico con la distinta orchestra Rovere di Spilimbergo.

TOLMEZZO

L'anno giuridico

Il giorno 16 corrente, coll'udienza penale, sarà inaugurato presso il nostro Tribunale, l'anno giuridico.

Nel Tribunale

Il Presidente del Tribunale, cav. uff. dott. Luigi Corcani è stato trasferito ad Ancona; a sostituirlo è stato destinato il cav. dott. Pisani.

Ai distinti funzionari, il nostro deferente saluto.

L'assemblea dei Fanti

Domenica 14 corrente nella sala maggiore del Municipio, alle ore 20, sarà tenuta l'assemblea dell'Associazione Nazionale del Fante, Sezione Carnica col seguente ordine del giorno:

Nomina cariche sociali; ordinamento; tesseramento e varie. Il Comandante del Battaglione Carnico, rag. Silvio Vidale presiederà l'assemblea.

Gara di scarabocchio

Alle ore 14 di domenica, all'Albergo Stazione avrà inizio una grande gara a coppie di giuoco di scarabocchio. Un apposito regolamento regola detta gara.

Cinema De Marchi

Domenica al Teatro Cinema De Marchi sarà proiettato il film «Il Capitano Graddock» con Kate Von Nagy e Pean Murat. Parlato in italiano. — Giornale «Luce» sonoro e cartoni animati.

VALVASONE

La seduta del direttorio del Fascio

In una sala del palazzo municipale, si è riunito il Direttorio del Fascio valvasonese, presieduto dal segretario.

Era presente il podestà.

Furono trattati vari e complessi argomenti, fra cui le nuove domande d'iscrizione presentate e l'assistenza invernale. Vennero quindi prese diverse deliberazioni.

La veglia dopolavoristica

Un successo senza precedenti ha arriso alla veglia dopolavoristica tenutasi nella sala filarmonica domenica sera.

Quasi tutti gli iscritti del Comune erano presenti, accompagnati da molti famigliari, cosicchè le danze si protrassero animate fino a tarda ora, rallegrate dalla brava orchestrina locale e da moltissimi giochi e piccole sorprese.

La Befana fascista

L'altra sera, in un'aula scolastica del capoluogo, si è svolta la festa della Befana fascista per gli alunni poveri. Erano presenti, oltre ai numerosi beneficati, tutti gli insegnanti. A cura del Fascio femminile vennero distribuite delle magliette di lana ed a cura del Comitato comunale Balilla furono distribuiti degli zoccoli.

I fanciulli, nel ricevere i doni, espressero tutta la loro riconoscenza.

***

Smaglianti fiori di rosa, garofani, extra, piante fiorite, da GASPARINI, Telef. 4-24 — 4-96.

NOTE ECONOMICHE

Dichiarazione dei redditi di R. M. dei dipendenti

Chiarimenti e modalità per la compilazione delle denuncie da prodursi entro il 31 gennaio 1934

Tra le recenti, più importanti, innovazioni nel sistema di tassazione, è stata quella che si riferisce ai redditi passivi, derivanti dagli stipendi corrisposti ai propri dipendenti.

La questione interessa non solo la classe dei commercianti ed industriali, ma anche i professionisti in genere.

I redditi relativi a tali stipendi sono stati sempre definiti, sia in via amministrativa che contenziosa, con un criterio transattivo, a forfait, senza alcuna specifica indicazione del personale assoggettabile al tributo.

Accanto ai redditi industriali, commerciali, professionali, quando sussisteva personale, si definiva un reddito anche per gli stipendi, reddito che sovente rimaneva invariato anche quando variavano gli stipendi, o gl'impiegati si avvicendavano.

Il Governo fascista mise nel quadro della riforma tributaria anche il problema della tassazione di questi cespiti passivi, donde il R. D. L. 30 gennaio 1933 n. 12 seguito dal Decreto Ministeriale del 27 febbraio successivo.

Dalle norme emanate risulta:

a) Gli Enti, Società, e le altre persone, che ai sensi di legge sono tenuti a dichiarare gli stipendi, pensioni ed assegni (redditi di categ. C. 2) corrisposti ai propri dipendenti, debbono fare la relativa denunzia, e pagare direttamente l'imposta con l'obbligo di esercitare la rivalsa, dal primo gennaio 1933, *sotto comminatoria (nel caso di mancata rivalsa) di una soprattassa pari al 50 per cento dell'ammontare della imposta non trattenuta.*

b) L'aliquota, a decorrere dal 1. gennaio 1933, è stata ridotta dal 9 all'8 per cento.

c) Gli Enti, Società, persone di cui sopra entro il 31 gennaio di ciascun anno, a partire dal corrente anno 1934, sono tenuti a presentare al competente Ufficio delle Imposte (ove non esiste al Comune) un elenco completo degli emolumenti di qualsiasi natura corrisposti nel precedente anno, assoggettati a ritenuta di rivalsa, con la indicazione nominativa dei dipendenti.

d) Sugli stipendi superiori alle lire 36.000 annue la R. M. è interamente a carico del prestatore d'opera.

Invece per gli stipendi inferiori, i datori di lavoro debbono procedere ad aumento degli stipendi nelle seguenti proporzioni:

1. per la parte di emolumento non superiore alle lire 6000 l'aumento della retribuzione deve essere pari a non meno dell'80 per cento dell'imposta trattenuta;

2. per la parte fra le lire 6000 e le lire 18.000 l'aumento dovrà essere pari a non meno del 50 per cento;

3. per la parte fra le L. 18.000 e le lire 30.000 del 40 per cento.

Nella imminenza del termine della presentazione delle denunzie che come sopra si è detto scade il 31 gennaio corrente, crediamo non inutile qualche chiarimento per dare, nei limiti del possibile, una guida pratica ai contribuenti interessati.

Innanzi tutto è bene fermare il concetto sui presupposti di fatto e di diritto che debbono sussistere per la tassabilità dei cespiti passivi, costituiti dagli stipendi, salari, ecc.

Nessun dubbio per la categoria dei dipendenti che rivestono caratteri di veri e propri impiegati, garentiti dalla legge sullo impiego privato, oppure dai contratti collettivi di lavoro.

Il dubbio era legittimamente sorto per la massa degli operai, data la varietà, e la diversificazione delle rispettive mansioni.

Il concetto affermatosi sotto l'impero delle vecchie disposizioni era quello di ritenere tassabili quegli operai la cui opera, prestata con carattere di continuità (s'intende relativa — non in senso assoluto), potesse essere ritenuta specializzata.

Sostanzialmente questo concetto è stato ribadito dal Ministero delle Finanze con la recente Circolare 22 dicembre 1933 numero 12509.

Il Ministero dopo di aver rilevata la difficoltà, in pratica, di una netta distinzione fra operai ed impiegati, dopo di aver rilevato che i tecnici interpellati non hanno ritenuto di poter utilmente pervenire a determinazioni specifiche per ciascun gruppo di attività economica, aha ritenuto che una maggiore precisazione possa essere raggiunta con la fissazione — in primo luogo — di un minimo salario imponibile, fisato in lire 600 mensili, sia che esso venga percepito tutto in una volta, sia che venga percepito a quindicina, a settimana o anche a periodi più brevi.

Accennando al requisito della continuità, la predetta circolare così si esprime:

«Quando adunque per gli operai, si parla di continuità, si intende far riferimento ad una continuità di carattere oggettivo e precisamente a quella continuità, che ha la sua origine ed il suo fondamento nel fatto che la prestazione d'opera corrisponde alle esigenze ordinarie dell'organizzazione delle singole aziende e dell'attività che, nel quadro dell'organizzazione stesse, costituisce il contenuto di ciascuna azienda [illegible]

Oltre quindi al carattere di specializzazione, occorre quella della continuità, nel senso sopra detto, donde debbono rimanere esclusi dalla tassazione quelli operai, i quali pur percependo un salario, che ragguagliato a mese superi le lire 600 siano stati assunti in qualità di avventizi.

Riassumendo quindi sono da considerare, agli effetti della tassazione i salari superiori alle lire 600 mensili di quegli operai a cui si possa attribuire carattere di specializzazione e di continuità.

Oggetto della tassazione per il 1933, e quindi della denuncia, da prodursi entro il 31 gennaio 1934 debbono essere gli emolumenti in qualsiasi forma corrisposti nel 1933, essendo stato chiarito, che per le ferie sarà tassato solo il 40 per cento, sempre con riferimento al 1933.

In proposito è stato opportunamente stabilito che debbono tenersi in conto soltanto i corrispettivi di competenza del 1933, e non già di quelli pagati in detto anno, ma relativi a periodi precedenti.

Gli stipendi e salari da denunziare sono dunque quelli effettivamente corrisposti nel 1933 e vanno depurati dei contributi sindacali e assicurazioni sociali, e contributi cassa malattia per le quote a carico dei dipendenti.

Deve però essere indicata la quota di aumento che il prestatore d'opera ha diritto di conseguire, e di essa sarà tenuto conto nelle tassazioni che verranno eseguite in base alla denuncia da presentare entro il 31 gennaio del venturo anno 1935, agli effetti del 1934.

Naturalmente la legge ha previsto un minimo, mentre il datore di lavoro è libero di aumentare la quota in percentuale anche maggiore.

Le denunzie vanno fatte negli appositi moduli, che si possono gratuitamente ritirare presso i competenti Uffici Distrettuali delle Imposte o presso i Comuni.

Ogni modulo contiene dodici colonne. Nella prima dovrà indicarsi il numero progressivo dei dipendenti — nella seconda il loro nome e cognome — nella terza la qualifica — nella quarta i stipendi ed assegni fissi al lordo (quelli effettivamente corrisposti nel 1933) — nella quinta altri eventuali assegni corrisposti — nella sesta lo ammontare delle diarie — nella settima il totale lordo — nell'ottava l'ammontare dei contributi Sindacali, Cassa Malattia ed Assicurazioni Sociali a carico di ciascuno dipendente — nella nona l'ammontare delle detrazioni sulle diarie di cui alla colonna sei — nella decima le somme nette. — Nell'undicesima debbono essere apposte le firme dei dipendenti, e nella dodicesima oltre le eventuali osservazioni, deve essere indicato, operando una suddivisione, la quota di aumento concessa a ciascun dipendente (aumento questo, come si è detto, non assoggettabile alla tassazione di conguaglio per il 1933). Resta fermo che il minimo tassabile è di lire duemila annue, per modo che non bisogna denunziare gli stipendi degli impiegati i quali non raggiungono tale somma.

Un' ulteriore regolarizzazione dei rapporti fra datori di lavoro e prestatori di opera viene annunziata dal Consiglio dei Ministri nella sua ultima tornata del 6 corrente.

Secondo il progetto approvato restano fissati i seguenti punti fondamentali:

1. l'aumento di retribuzione relativo alla quota parte d'imposta a carico dei prestatori d'opera non deve rimanere assorbito in occasione di eventuali aumenti di stipendio, ad esempio progressione di carriera, maturazione di anzianità ecc.

2. Tale aumento è computabile agli effetti della liquidazione delle indennità di licenziamento.

3. La imposta di R. M. gravante sulla indennità di licenziamento, deve andare ad esclusivo carico dei prestatori d'opera.

Dopo i chiarimenti forniti ci lusinghiamo, che ciascun datore di lavoro interessato potrà essere in grado di compilare da sè la denunzia, ricordando che in mancanza, saranno applicate le penalità stabilite per la omessa o infedele dichiarazione dei redditi.

Maurizio Scoccimarro.

Quotazioni cereali

PADOVA, 11.

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento, fino da 85 a 86; buono mercantile da 84 a 85; mercantile da 82 a 83 — Granoturco, pignoletto da 53 a 54; nostrano da 50 a 52; tagliolone da 48 a 49; bianco da 47 a 48 — Segala da 44 a 45.

Andamento del mercato: molto merci offerte, mercato sostenuto.

Riso, vialone da 190 a 210; maratello di prima da 146 a 150; maratello di seconda da 148 a 172; originario di prima da 107 a 110; originario di seconda da 102 a 105; andamento del mercato attivo, prezzi in aumento.

Vino friularo 1932 da 75 a 90.

***

MILANO, 11.

La sezione cereali della Borsa di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, stabile. Chiusura: corrente 90.25; marzo 92; maggio 93; luglio 89.7.

Granoturco, sostenuto. Chiusura: marzo 54.90; maggio 56.65.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 140 — Castagne da 60 a 100 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 90 a 200 — Mele da 70 a 270 — Noci comuni da 200 a 300 — Pere da 120 a 250 — Aglio da 150 a 180 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 100 a 120 — Patate da 34 a 40 — Radicchio da 60 a 150 — Sedani da 50 a 80 — Spinaci da 100 a 140 — Verze da 20 a 35.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1.70 — Castagne da 0.80 a 1.20 — Fichi secchi da 1.30 a 1.80 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mandarini da 1.20 a 2.80 — Mele da 0.90 a 2.70 — Noci comuni da 2.50 a 3.40 — Pere da 1.50 a 3.50 — Aglio da 0.90 a 1.10 — Brovada da 0.30 a 0.45 — Cipolla da 0.50 a 0.70 — Fagioli da 1 a 2 — Insalata da 1.30 a 1.80 — Patate da 0.40 a 0.55 — Radicchio da 0.80 a 2.60 — Sedani da 0.60 a 1.10 — Spinaci da 1.30 a 1.80 — Verze da 0.25 a 0.50.

Pollerie

(Via Lanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5.50 a 5; a 10 — Conigli da 1.80 a 2.5 a 4 — Galline da 4.50 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a [illegible] — Pulcini da [illegible] — Polli da 4.80 a 5; [illegible] — Tacchini da 4 a 4.30; da 7 a 10 — Uova da 0.55 a 0.65 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 78 a 80 — Granoturco giallo da [illegible] a [illegible] — Giallo da 40 a 44 — Cinquantino da 38 a 41 — Segala da [illegible] a 50 — Avena da 49 a 51.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno maggengo prima qualità da L. 14 a 15; seconda qualità da 12 a 13 — Fieno della bassa prima qualità da 12 a 13; id. seconda qualità da 10 a 11 — Erba spagna da 20 a 23 — Paglia da 9 a 10 — Strame da 8 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.25 — Legna in [illegible] te da 6.50 a 7 — Stanghe da 5 a 5.50.

Ovini - Suini

Maiali da latte entrati 72, venduti 40 da L. 60 a 90 per capo — Maiali d'allevamento entrati 37, venduti [illegible] da 160 a 200 per capo — Maiali da macello entrati 40, venduti 36 da 210 a 320 a peso vivo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 11	MILANO 11
Rendita, 3.50 ojo	91.42	91.40
Consol. 5 ojo	95.70	95.65
Obbl. Ven. 3.50	93.90	93.5
B. T. n. 1934	100.50	[illegible]
B. T. n. 1936	101.15	101.15
B. T. n. 1940	106.10	105.95
B. T. n. 1941	106.10	[illegible]
B. d'Italia	[illegible]	175
Comit	942	992
Credito Italiano	635	655
Soc. Adr. Elet.	—	165.5
Edison	639	641
Fiat	—	133
Cascami seta	—	224
Snia Viscosa	—	225
Terni	145.50	144
Cosulich	22.50	22
Assic. General	4100	[illegible]
Riun. A.	2015	[illegible]
Riun. B.	1940	[illegible]
Assicurat. Ital.	303	[illegible]
Francia	74.57	74
Londra	62.12	62
Svizzera	368.70	368
New York	12.17	12
Berlino	—	457
Vienna	—	[illegible]
Romania	—	[illegible]
Belgio	—	265
Spagna	—	164
Praga	—	47
Ungheria	—	[illegible]
Jugoslavia	—	[illegible]

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI sul valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano

	[illegible]	[illegible]
Op. Pub. IRI 4,50	497	497
Id. Elfer. 4,50	501.50	501
Pubbl. Util. 5 ojo	514.50	513
Id. Id. Tel. 5 ojo	510	510
Cr. Nav. 5,50 ojo	511.50	512
Edison '31 5 ojo	509.50	511
Emiliana 5 ojo	509	509
Mer. Elett. 5 ojo	504.50	505
Soc. Es. Tel. 5 ojo	500.25	500.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

***

[illegible]

Oggi alle ore 9.30 munito dei conforti religiosi, e di speciale benedizione apostolica dopo lunghe e penose sofferenze si spegneva serenamente il

COLONNELLO DI CAVALLERIA
Cav. Uff. dei S.S. Maurizio e Lazzaro

Gian Domenico Zorze

1.° Podestà di Palazzolo dello Stella e Precenicco

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSA PELOSO GASPARI, le figlie EMMA e MARIA, i generi AMEDEO NANNI LEVERA e ANTONIO ROSSETTI.

I funerali seguiranno sabato 13 corrente alle ore 9.30.

Non fiori ma beneficenza e preghiere.

Latisana, 11 gennaio 1934-XII.

***

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine visti gli atti processuali a carico di FILIGOI EUGENIO fu Antonio da Prodamano imputato di contravvenzione prevista dall'art. 15. 10. 1925 n. 2033 e del Regolamento 1. 7. 1926 n. 1361, per aver posto in vendita e detenuto per vendere aceto di vino rosso infetto di anguillule. In Pradamano 18. 11. 1933 - XII.

OMISSIS

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 200 di ammenda ed alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in lire [illegible]. Ordina la pubblicazione del presente decreto sul giornale «Il Popolo del Friuli» a spese dell'imputato.

Udine, li 2. 1. 1934 - XII.

Il Pretore f.to *Mutt[illegible]*

Il Cancelliere f.to *Musolla*

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Udine, li 11. 1. 1934 - XII

Il Cancelliere: *Ferluga*

***

Comune di Cividale del Friuli

A tutto 10 febbraio 1934, XII, è aperto il concorso al posto di Applicato d'ordine (Archivista-Dattilografo)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale,

Il Podestà

Avv. G. SANDRINI

LA PUBBLICITÀ NEI GIORNALI

è la più rapida ed efficace di tutte le altre forme di réclame

Buoni del Tesoro Novennali 4 % - 1943 - a premi

Prezzo di emissione per contanti L. 99 %

Si accettano in versamento i Buoni del Tesoro Novennali scadenti il 15 Maggio e 15 Novembre 1934 rispettivamente computati a L. 101,50 e L. 102.

Per le vostre sottoscrizioni, sia in contanti che RATEALI rivolgetevi alla

Banca Nazionale del Lavoro

UDINE - Via Manin - Via Prefettura - Tel. 2-27 e 12-27

CRONACA CITTADINA

I nuovi Buoni novennali
Il contributo di Udine

Già da qualche giorno presso gli istituti bancari e di credito, cittadini e sopratutto le banche consorziate si sono iniziate le prenotazioni ai nuovi Buoni del Tesoro novennali.

La sottoscrizione pubblica si è aperta ufficialmente il giorno dieci corrente ed ha subito riaffermato il caldo favore della cittadinanza udinese.

Gli enti e i cittadini più facoltosi non solo ma anche i piccoli risparmiatori hanno sollecitamente apportato il loro contributo al successo del prestito che, con tutta probabilità data la grande affluenza di sottoscrittori, sarà chiuso assai prima del termine stabilito dalle norme ufficiali e fissato al venti gennaio corrente.

Udine anche questa volta ha risposto con slancio all'invito del Governo fascista, collaborando sia con cospicue quote che con modeste sottoscrizioni, all'energica azione finanziaria del Governo stesso i cui fini mirano a potenziare al massimo l'economia italiana e l'espansione commerciale all'estero.

Dalle prime informazioni si può dedurre che già le sottoscrizioni a Udine e in provincia ammontano a parecchi milioni dei quali solo una parte sono rappresentati da Buoni in scadenza mentre notevolissimo è l'afflusso dei versamenti in contanti.

Particolare valore ha il fatto che, accanto alle cifre più vistose, sono assai numerose quelle dei piccoli risparmiatori e questo è un sintomatico rilievo poichè riafferma una volta di più la incondizionata fiducia del Popolo nella politica finanziaria del Regime.

Alle Opere assistenziali
COMITATO UDINESE

La Ditta Enrico Menazzi ha offerto al Comitato Udinese dell'E. O. A. n. 100 pacchi di kg. 1 ciascuno di pasta alimentare.

Inoltre al Comitato sono pervenute le seguenti offerte: Per onorare la memoria del compianto cav. Girolamo Muzzatti: sig. Sclausero Ivano e famiglia lire 10; avv. Gino Del Missier lire 25. I sigg. Riccardo, Carlo e Giulio Mozzi lire 30.

Il Segretario Federale, Presidente del Comitato, vivamente ringrazia.

Istituto Fascista di Coltura
Conferenza Pasini

Stasera 12 corrente nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico alle ore 21 il comm. prof. Ferdinando Pasini, Ordinario nella R. Università di Trieste, terrà la annunciata conferenza sul tema «Luigi Valli poeta».

Il comm. Pasini è già noto al pubblico udinese per aver tenuto due brillanti conferenze, una sull'Ufficio della Letteratura in terra di confine e l'altra sul «28. canto del purgatorio».

L'ingresso è libero e l'aula è riscaldata.

La sistemazione della Tomba
del Patriarca Bertrando

S. E. Mons. Arcivescovo scrive sulla «Rivista Diocesana»:

«Come è noto, già da parecchi anni è maturato il proposito di ricomporre l'artistico sarcofago del Patriarca Bertrando, e di collocarlo in un luogo degno. Detto sarcofago ora è scomposto: l'urna col corpo del Beato giace nel coro del Duomo, dietro l'altar maggiore, mentre le statue, rappresentanti le virtù e destinate a sostenere l'urna sono collocate nella Cappella del Duomo, che serve per l'ufficiatura corale. Dopo diversi studi, la Commissione Diocesana d'arte sacra, d'accordo col Venerabile Capitolo e d'intesa con la R. Sovrintendenza di antichità ed arte, è venuta nella determinazione di adibire a tale scopo la parte inferiore della torre del nostro Duomo, dove in antico era il Battistero, e che è bellissima dal lato architettonico e si presta mirabilmente allo scopo. Ma occorre fare dei restauri e degli adattamenti e quindi incontrare delle spese.

Il Canonico Clemente Tournier, Curato, Decano della Basilica di S. Saturnino a Tolosa, ammiratore e devoto del B. Bertrando, che fu Professore di quella Università, entusiasta dell'Italia e particolarmente del nostro Friuli, che visitò nel 1929, non contento di aver già illustrato la figura del Beato col pubblicarne la vita, saputo del progetto, ha voluto concorrere alla spesa ed ha mandato la generosa offerta di lire 10.000.

Noi siamo grati all'illustre Canonico e in segno di riconoscenza assecondando il desiderio del Ven. Capitolo Metropolitano, lo abbiamo nominato Canonico Onorario del Capitolo stesso.

Ma non vogliamo limitarci ad un plauso e ad una riconoscenza onorifica: dobbiamo di qui prendere occasione per fare qualche cosa di più: provvedere cioè finalmente alla decorosa sistemazione della Tomba del Beato, attuando il progetto predisposto.

Bertrando di S. Genesio veniva nominato Patriarca di Aquileia da Papa Giovanni XXII il 4 luglio 1334. Ricorre perciò quest'anno il sesto centenario della sua promozione alla gloriosa sede, della quale Udine è l'erede e la continuatrice. Quale data più opportuna per dare un segno della nostra devozione verso il grande Patriarca?

E' vero che bisognerà incontrare una forte spesa (però non oltre 70 mila lire); è vero altresì che le condizioni economiche attuali sono tutt'altro che propizie. Ma abbiamo fiducia che Enti pubblici e persone private volentieri vorranno concorrere ad onorare il grande Patriarca, che tanto lustro ha recato alla nostra Chiesa ed alla nostra regione. Costituiremo a tale scopo un piccolo Comitato. Però fin d'ora, approfittando della offerta di Mons. Tournier, iniziamo una sottoscrizione. Volentieri registreremo in queste pagine le offerte che man mano Ci perverranno, piccole o grandi che siano, tutte gradite»

* * *

Le offerte possono essere indirizzate per ora tanto alla Vener. Curia quanto a S. E. Mons. Arcivescovo. Ecco un primo elenco:

S. E. Mons. Arcivescovo lire 2 mila; Mons Clemente Tournier lire 10.000; Mons. Luigi Quargnassi lire 500; Mons. dott. Achille Benedetti lire 1000; N.N. lire 1000; Mons. Pietro Dell'Oste, lire 500; signor Angelo Sello lire 1000.

L'odierna riunione
di commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio ricorda che alle ore 15 di oggi 12 corrente, avrà luogo presso la propria sede la preannunciata riunione in cui verranno illustrate le norme riflettenti l'applicazione dell'imposta di R. M. sulle retribuzioni dei dipendenti.

Le ditte che hanno prestatori di opera alle proprie dipendenze, sono invitate a partecipare alla detta riunione.

Nuovi Cappellani dei Balilla

Con recente determinazione del Comando Generale della Milizia sono stati nominati capo-manipolo cappellani ed assegnati all'inquadramento dei Reparti Giovanili, i revv.mi sacerdoti della nostra Diocesi: dott. don Guglielmo Biasutti, don Giovanni Murero e don Francesco Pittuello.

Movimento demografico

MESE DI NOVEMBRE 1933 - XI

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
NATI	76	1171	1247
MORTI	93	576	672
AUMENTO POPOLAZIONE	— 17	+ 558	+ 575

MESE DI DICEMBRE 1933 - XII

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
NATI	92	1231	1323
MORTI	105	809	914
AUMENTO POPOLAZIONE	— 13	+ 422	+ 409

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune — Per onorare la memoria del cav. Girolamo Muzzati: dott. comm. Francesco Sabbadini, L. 20.

Alla Congregazione di Carità — Per onorare la memoria del cav. Girolamo Muzzati: avv. Giovanni Levi, L. 20.

Alle Damine della Carità (Parrocchia del Carmine). — Per onorare la memoria di Sante Pelci: Attilio Baldissera, L. 20.

Alla Conferenza S. Vincenzo (Parrocchia S. Nicolò). — Nel dolorosissimo anniversario della morte della loro mamma: Antonietta e Giuseppina Rho, L. 200; i nipotini Lavinia e Pino Rhò per ricordare la loro cara nonna, L. 10 — Nel primo anniversario della morte di Lavinia Battagini ved. Rho: la sorella Giuseppina, L. 50.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità — La Ditta Muzzati Magistris e C. di Udine, per onorare la memoria del compianto cav. Garolamo Muzzatti ha elargito L. 200.

Alla Cucina Popolare. — In memoria di Costante Cavazzini: Benedetto Beltrame ha offerto L. 25 per acquisto buoni da distribuire ai poveri.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere Socio perpetuo nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. Girolamo Muzzatti:

Hanno versato L. 10 ciascuno: Sen. bar. gr. cr. Elio Morpurgo, comm. Gualtiero Valentinis, dott. cav. Egidio Zoratti, Enrico Menazzi, comm. ing. Lionello Leskovic, co. Alessandro del Torso, dott. cav. Antonio Volpe, S. E. comm. Luigi Russo, dott. Ermanno Coclancig — comm. prof. Guido Berghinz, L. 5. — Totale L. 95.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Treno bianco per Tarvisio

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro, avverte gli interessati che questa sera cessano le iscrizioni al treno bianco per Tarvisio che si effettuerà domenica con partenza alle ore 5.58 ed arrivo a Tarvisio alle ore 9, con fermata a Pontebba, Malborghetto, Valbruna e Camporosso.

Il ritorno verrà effettuato con partenza da Tarvisio alle ore 17.20 ed arrivo a Udine alle ore 19.48.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale in Via Brenari 9 e l'ottico Emilio Giacobbi in Via Cavour.

La quota di viaggio è di L. 14 per i soci, più L. 1 per spese di organizzazione per i non soci.

Caduta ciclistica

Il trentenne Angelo Cuberli di Antonio da Feletto, cadendo dalla bicicletta, si fratturò il terzo inferiore del radio destro. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in 15 giorni.

Un dito rovinato

Il metallurgico Silvio Tambozzo di Valentino d'anni 27 dimorante in Via Tricesimo 16, occupato presso le Ferriere di Udine, riportò sul lavoro una ferita al dito medio della mano destra con asportazione parziale dell'unghia.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Va contro un rimorchio e si schiaccia il naso

Il contadino Carlo Fabbro fu Valentino d'anni 54 da Mels correva l'altro giorno in bicicletta aggrappato dietro ad un rimorchio di autocarro. Lungo la salita di Colloredo di Montalbano, ad un tratto il rimorchio si arrestò e per forza d'inerzia il Fabbro andò a sbattervi contro producendosi lo schiacciamento del naso ed una ferita al labbro superiore.

Fu subito soccorso e trasportato al locale Ospedale Civile ove fu accolto guaribile in circa 25 giorni

Il film della gioia
"La ragazza dal livido azzurro,,

Questo film, presentato ieri in prima visione al Cinema Cecchini, raccogliendo il vivo successo degli spettatori, è una sana e allegra ventata di comicità, unico efficace reagente ai cattivi pensieri che possono scaturire. Ad ogni modo giova dire che «La ragazza dal livido azzurro» è un delizioso capolavoro, tanto è pieno di risorse originali, situazioni sollazzevoli e soprattutto per la eccelsa abilità degli interpreti. In quest lavoro, infatti, troviamo accomunati i più bei nomi del nostro teatro e dello schermo, da Renato Cialente a Hilda Springher, da Sergio Tofano a Enrico Viarisio. Quali e quante siano le cose belle e gradevoli che questi simpatici beniamini del nostro pubblico si prendono la briga di combinare per divertire gli spettatori è inutile riferire perchè si priverebbe il lettore di una squisita sorpresa. Basti accennare al fatto che il «problema centrale» del film è un livido azzurro e che da questo segno che può essere innocente o peccaminoso si snoda una vicenda che sfiora tutta la gamma dei sentimenti più belli e buoni dell'animo umano. Si può, forse, pretendere di più? Ebbene: giova dire allora che la messa in scena è eccezionalmente lussuosa e che le musiche sono indovinate e orecchiabili. Accolto ieri con caloroso favore, questo film inizia da oggi le sue repliche al Cecchini.

Il successo di 'Città dell'amore,
al Puccini

La cronaca deve registrare anche ieri un esaurito alla prima de «Le Città dell'amore». Il successo conseguito da tale film nelle altre città venne ribadito fra noi e le accoglienze fatte dal nostro pubblico furono lietissime. Il dramma del Franchini è stato reso e vissuto da Marcella Albani con profondo sentimento e accanto a lei ben figurano Picasso, la Cavaciocchi ecc.

Oggi il film inizia le sue repliche che prevediamo numerose.

Bollettino demografico
di UDINE
del 11 Gennaio 1934 - XII

Nati	4
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Piani Secondo fabbro con Chiavon Pia casalinga — Dal Pin Davide calzolaio con Campana Maria casalinga. — Rigo Giovanni macellaio con Boel Odilla sarta — Masutti Ernesto calzolaio con Foi Elisena, casalinga.

Morti

Valzacchi Leonardo fu Valentino di anni 73 fruttivendolo — Gentilini Gina di Marcellino di mesi 9.

Cronaca giudiziaria
Pretura di Udine

Investimento automobilistico in via Cividale. — Seguì l'altro giorno il processo a carico di Giovanni Santin fu Alberto d'anni 41, autista dimorante in via Principe Umberto, imputato di lesioni colpose gravi per aver investito con la propria automobile, l'11 settembre u. s. in via Cividale, tale Luigi Fasano il quale stava sulla strada intento a raccogliere immondizie. Il Pretore assolse il Santin — contumace perchè ammalato — per insufficienza di prove.

Proprietario di forno, punito. — Luigi Passerino di Guglielmo d'anni 31, proprietario di un forno a Martignacco, per aver retribuito un proprio dipendente con una paga mensile inferiore di oltre la metà a quella stabilita dall'accordo integrativo provinciale al contratto nazionale di lavoro, fu punito a lire 200 di multa.

Spettacoli e ritrovi

EDEN

IL SEGNO DELLA CROCE — Colosso Paramount parlato, di Cecil B. de Mille. Dramma d'amore e di fede nella Roma Imperiale. Prezzi normali. — Ore 16.

IMPERO

LO SCHIAFFO. — Capolavoro Metro parlato in italiano con Clark Gable e Jean Harlow, di grande successo. Interessantissimo «Luce». Valide le riduzioni. — Ore 17.

PUCCINI

CITTA' DELL'AMORE — Film passionale parlato in italiano con protagonista Marcella Albani e Umberto Picasso. Successo. Valide le riduzioni. — Ore 17.

CECCHINI

LA RAGAZZA DAL LIVIDO AZZURRO. — Divertentissimo film d'irresistibile comicità con Sergio Tofano, Hilda Springher, Renato Cialente. Valide le riduzioni. — Ore 17.



VENDITA A RATE
Teleradio - Rialto 2, Udine

Fasci Giovanili di Combattimento
Eliminatoria provinciale di sci
Tarvisio 14 gennaio - XII

Domenica 14 corr., come da programma già pubblicato, avrà luogo in Tarvisio la gara eliminatoria interprovinciale per la scelta delle pattuglie che in Val di Fiemme disputeranno il Campionato Nazionale di Sci per giovani fascisti, organizzato dal Comando Generale dei F.G.C.

La competizione si presenta aperta, in quanto se il Comando Federale Friulano ha potuto allenare due buone pattuglie, aggregandole al Corso sciatori della Milizia, la provincia di Belluno sarà rappresentata da ben tre pattuglie formate da provetti sciatori, abituati alle competizioni sportive, allievi dei migliori valligiani dello Zoldo Alto e del Cadore propriamente detto.

Padova e Treviso hanno preparato rispettivamente sugli altipiani e sul Cansiglio le loro pattuglie ben disposte a dar piena battaglia ai valligiani di razza quali sono i Pontebbani, quelli della Val Canale e quelli del Cadore.

Il percorso di Km. 15 e m. 500 di dislivello, si svolgerà sul seguente percorso: Campo del Cimitero-Pianoro del Prisnik-Polveriera, Porto Forestale, Trampolino Bernardinis, Case Torrente Lussari, Malghe Basse: Lussari, Collina dei Combattenti, Tiro a Segno, Tarvisio.

Il terreno presenta tutte le caratteristiche dei percorsi classici: piano-falso, piano-bosco, mulattiera-salite e discese dolci e ripidissime, onde l'abilità e la resistenza fisica dei concorrenti avranno un severo collaudo.

Alla gara assisteranno varie autorità, ed è assicurata la presenza del Segretario Federale, on. Barnaba che a questo saluberrimo sport, che tempra anima e corpo, ha voluto quest'anno dare particolare impulso.

Ai moschettieri e marinaretti
Ordine di adunata

Domenica, 14 corr., i Balilla e Moschettieri e i Marinaretti si aduneranno col seguente orario:

Ore 9: Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire;

Ore 10: Adunata nella Casa del Balilla per esercitazioni;

Ore 10.30: Proiezione cinematografica al Cinema Impero;

Ore 11.30: Illustrazione delle disposizioni per il nuovo inquadramento dei Moschettieri e variante all'uniforme.

E' prescritta l'uniforme.

E' fatto obbligo di partecipazione all'adunata ai Moschettieri delle frazioni e Case sparse di Udine.

Gita sciatoria al M. Musi

A buon mattino di sabato 6 corrente, è partita in bicicletta da Feletto Umberto una allegra e bene equipaggiata comitiva di sciatori dei vicini paesi di Feletto e Nogaredo di Prato, guidata dal signor Feruglio Dionisio e diretta a Monte Musi.

Qui la comitiva sostò tutto sabato e domenica divertendosi a sciare nel vasto campo di neve di Piani di Mea.

Verso le 17 di domenica riarmatasi del suo equipaggio, la balda compagnia riprese la via del ritorno passando per Pradielis, dove gli sportivi furono salutati cordialmente persino con delle poesie sullo sport invernale.

Pellegrinaggio diocesano a Roma

La Giunta Diocesana, per volontà di S. E. Mons Arcivescovo, indice un pellegrinaggio diocesano a Roma per la prossima Pasqua, in occasione della chiusura dell'Anno Santo e della Canonizzazione del Beato Don Bosco.

Si ricorda in proposito la precisa disposizione del Presule che qualunque pellegrinaggio nell'Archidiocesi, deve essere organizzato e diretto dal Segretariato per le manifestazioni religiose.

Il Pellegrinaggio, ora indetto, partirà da Udine la sera del giovedì santo e sarà di ritorno la mattina del mercoledì dopo Pasqua.

Il prezzo per il treno, vitto ed alloggio in terza classe si aggirerà sulle 200 lire, in seconda classe sulle 300 lire.

Date le manifestazioni grandiose, che si svolgeranno a Roma nei giorni del pellegrinaggio per la settimana santa, per la Pasqua, per la glorificazione di Don Bosco e per la chiusura dell'Anno Santo, urge assicurare a tempo gli alloggi. Quindi le prenotazioni chiuderanno improrogabilmente il 15 marzo. Le norme precise saranno date entro il corrente mese con manifesti e con avvisi sulla stampa locale.

Operai occupati nei lavori durante la settimana
dal 2 al 6 Gennaio 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	38
Ufficio Fortificazioni di Trieste	15
Compartimento ferroviario di Trieste	902
Genio Civile di Udine	243
Milizia Nazionale Forestale, Udine	
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	427
Azienda Autonoma Statale della Strada	416
Amministrazione Provinciale di Udine	116
Comune di Udine	59
Totale operai occupati	2216

Il raccolto bozzoli dello scorso anno
Provincia di Udine: Kg. 5.313.328

Il Bollettino dell'Ente nazionale serico ha pubblicato, suddivisi per provincie, i quantitativi dei bozzoli freschi mercantili prodotti nel 1933, denunciati ai fini del premio di lire 1. Tali cifre non possono ritenersi definitive in quanto — per il provvedimento testè approvato dal Consiglio dei Ministri — devono essere assoggettate ad un ulteriore controllo.

Inoltre si deve tener presente che per calcolare la cifra complessiva del raccolto bozzoli italiano, ai quantitativi sottoriportati si devono aggiungere le cifre relative ai bozzoli non mercantili.

Ciò tenuto presente, la cifra, per tutto il Regno, dei bozzoli mercantili denunciati ai fini del premio, risulta per il 1933 complessivamente di chilogrammi 34.444.394, contro kg. 37.851.533 che nel 1932 hanno pure beneficiato del premio; si sarebbe quindi verificata una diminuzione di kg. 3.407.239 (9 per cento circa).

Nell'elenco Udine figura con kg. 5.313.328.

Le altre provincie venete figurano con i seguenti quantitativi, in chilogrammi: Belluno 39.976; Padova 797.822; Rovigo 62.637; Treviso 5.806.303; Venezia 1 milione 794 mila 969; Verona 1 milione 209 mila 596; Vicenza 1 milione 470 mila 554.

Il totale, per il Veneto è di kg. 16.405.239.

Il Bollettino del Consiglio provinciale
dell'economia

Il numero dello scorso dicembre del Bollettino del Consiglio provinciale dell'economia corporativa è uscito con un'interessante sommario che reca, fra l'altro: «I nuovi accertamenti deduttivi dell'imposta complementare attraverso l'interpretazione fiscale»: rag. Maurizio Scoccimarro — La legge che istituisce le Corporazioni — Agricoltura — Industria — Commercio — Credito — Tributi — Dazi doganali — Esportazioni, Importazioni — Trasporti, Comunicazioni — Turismo — Paesaggi del Friuli (Paularo e il Canal d'Incaroio) — Fiere, Esposizioni — Varie — Anagrafe commerciale — Protesti cambiari — Fallimenti, piccoli fallimenti, concordati — Prospetti statistici.

Questo numero reca inoltre bellissime illustrazioni. Una di esse rappresenta il focolare friulano; altre riproducono nitide fotografie di paesaggi: una casa antica di Paularo e il panorama del villaggio, il monte Sernio visto dalla strada Cedarchis-Paularo, lo stesso monte visto da Paularo, una veduta presa dalla chiesa di Paularo e il panorama di Salino.

Il col. Gioda lascia l'8.° Alpini

Con recente provvedimento il col. cav. Benvenuto Gioda, da quattro anni comandante il glorioso 8.o Reggimento alpini che la nostra città è lieta e fiera di ospitare, lascia il comando del Reggimento, per passare alla R. Accademia Militare di Modena.

Il col. Gioda, magnifica figura di soldato e di ufficiale, combattente nella guerra di Libia ed in quella ultima 1915-18, decorato più volte al valor militare, lascia tra noi il più bel ricordo non solo per le sue virtù militari, ma anche come persona dotata di squisita sensibilità d'animo, di modi cortesi quali si addicono ad un perfetto gentiluomo.

Nel Reggimento l'egregio ufficiale lascia di se il più gradito ricordo, sopratutto perchè aveva saputo circondarsi della stima affettuosa dei subalterni e dei soldati che riconoscevano in lui il comandante rigido e buono.

Il Comando dell'8. Regg. Alpini sarà assunto dal col. cav. Giovanni Esposito, attualmente comandante il 56. Reggimento Fanteria di stanza a Cividale.

Nel porgere un cordiale saluto al partente cogliamo l'occasione per salutare deferentemente il nuovo comandante, fulgida figura di prode combattente, decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Nomine e movimento del Clero

Il sac. Igino Rinaldi, attuale Delegato Arcivescovile, viene nominato Vicario di Bugnins e Straccis.

Il sac. Francesco Zossi, id. Vicario di Avasinis

Il sac. Giuseppe Rossi, id. Vicario di Vinaio.

Il sac. Giovanni Battista Dorbolò, id. Vicario di S. Wolfango.

Il sac. Pietro Pestrin viene nominato Delegato Arcivescovile di Canussio.

Il sac. Egidio Pellizzoni, parroco di Nogaredo di Corno, id. Delegato Arcivescovile di Barazzetto

Il sac. Angelo Rossi sen., id. Cappellano di Persereano.

Il sac. Raffaele Virgolini, id., Cappellano Mansionario di Rodeano Alto.

Il sac. Giuseppe Iussigh, id. Cappellano di Erbezzo.

L'infortunio di un panettiere
mentre lavora alla impastatrice

Il panettiere Giuseppe Vidoni di Guglielmo di anni 23, dimorante in Via Rosazzo, mentre stava lavorando alla macchina impastatrice rimase impigliato con la mano sinistra fra le pale della macchina stessa.

Riportò conseguentemente la probabile frattura del metacarso, percui fu accolto all'Ospedale Civile guaribile in 25 giorni.

Oggi all'Eden
INIZIO ORE 16 PRECISE
PREMIERE DI GALA
del più grandioso spettacolo apparso sullo schermo sonora; del capolavoro fuori classe
PARLATO IN ITALIANO
il Segno della Croce
Colosso Paramount
diretto da Cecil B. De Mille
Il dramma dell'amore e della fede; il pervertimento pagano e dell'eroismo cristiano; nella grandiosissima rievocazione della Roma Imperiale
Interpreti i famosi artisti:
Fredric March
Marco il superbo
Elissa Landi
Milvia la fanciulla cristiana
Claudette Golbert
Poppea
Charles Leughton
Nerone
I prezzi rimangono normali
Allo scopo di dare a tutti la possibilità di assistere a questo grande spettacolo; la direzione del Cinema Eden ha stabilito di mantenere i prezzi normali, rimanendo soltanto sospesi per i primi tre giorni di programma tutte le tessere, biglietti di favore e tutte le riduzioni

SPORTS INVERNALI
TARVISIO - Il ritrovo di ogni friulano amante dello sport bianco

TRATTORIA COLETTA — In prossimità della Stazione. — Pranzi completi L. 5.50 — Pensione giornaliera con camera L. 18 — Radio — Il ritrovo di tutti gli sciatori.

Dr. Anzil Specialista Malattie dei Bambini presso la R. Univ. di Firenze
Udine. Via Poscolle 14 - Tel. 10.72 Consultazioni dalle 1 alle 15 VISITE A DOMICILIO

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione
Pubblicità 9-54

ULTIME NOTIZIE



12 GENNAIO

CALENDARIO

Venerdì — (12 - 354)

S. Modesto, martire. Soffrì il martirio a Cartagine.

Altri Santi del giorno Santa Taziana, martire — I quaranta monaci martiri in Efeso — San Probo.

Domani: S. Leonzio, vescovo — S. Potito, martire — Beata Veronica da Binasco, vergine — S. Felice da Nola.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 8 e 4 m. Tramonta alle ore 17 e 1 m.

L'Ave Maria suona circa mezza ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: Lunedì 15 o. L.N.

FIERE E MERCATI

Domani: Cividale — Pordenone.

IN CUCINA

Cavolo alla montanara

Un cavolo, 300 gr. marroni, una mela, una cipollina, 130 gr. olio o lardo

Si taglia a grossi spicchi il cavolo, si lavano, si asciugano e si fanno colorire in una padella di ferro posta a fuoco vivo. Si dispongono poi in un recipiente di terra, si ricompone il cavolo, si aggiunge un poco d'acqua, la cipollina tritata, la mela affettata e si cuoce per circa 20 minuti. A parte si preparano i marroni arrostiti nel forno, si privano della buccia, si collocano tutti attorno al cavolo e si continua la cottura a fuoco lento e con tegame coperto per circa un'ora.

L'ENIMMA

Parola progressiva:
Dal Monviso l'acqua va....
ma più fresca qui si avrà...
Che schiamazzo di pennuti!
V'è tra loro (io non mento)
un pittor del quattrocento.

(Esempio: Ca, cava, cavallo, cavallone)

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Anagramma:
GALLERIA - ALLEGRIA

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 11 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 5.7, minima 2.0 sotto zero — Precipitazioni: nulla

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: L'anticiclone europeo ha portato il principale dei suoi centri sull'Ungheria mentre l'altro persiste sulle regioni Iberiche Il minimo Islandese si è spostato verso il Capo Nord mentre un nuovo ciclone si manifesta sull'Islanda interessando l'Europa nord-occidentale.

Persiste la depressione del Mediterraneo orientale estesa all'Italia meridionale

Probabilità: Condizione del tempo ancora generalmente buone con cielo vario sulle regioni meridionali e sull'alto Tirreno. Poco nuvoloso altrove. Nebbie sparse in val Padana. Venti deboli prevalentemente orientali in val Padana, greculi moderati o alquanto forti sull'alto Adriatico. Moderati sull'alto e medio Tirreno, moderati o alquanto forti intorno nord sul restante. Temperatura quasi invariata. Piuttosto agitato lo Jonio e il basso Tirreno. Mosso l'alto e medio Tirreno.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 21: Concerto sinfonico — Ore 21-23: serata di musica leggera.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze — Ore 13-13.30: «Topolino e la vecchia Befana', fiaba musicale di E. Storaci — Ore 21: Concerto sinfonico con la partecipazione del violoncellista Eurico Mainardi.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo — Ore 20.45: Concerto vario.

Programmi esteri:

Radio Parigi — Ore 21: «Amleto», opera in cinque atti di A. Thomas, libretto di M. Carrè e G. Barbier, tratto dal dramma omonimo di Shakespeare (trasmissione dal «Teatro Nazionale dell'Opera» di Parigi)

Daventry National — Ore 21: Sesto concerto di musica britannica (trasmissione della «Queens Hall di Londra).

Berlino (Gruppo Nord) — Ore 20.5: Concerto sinfonico, con il concorso del «Trio» italiano Casella-Poltronieri-Bonucci (trasmissione dalla «Stadthalle» di Koenigsberg).

Vienna — Ore 19.25: Missa solemnis, di Beethoven, per soli di canto, coro, organo e grande orchestra.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE — Mattina: Spaghetti al sugo o al burro - Riso e fagioli - Pesce - Baccalà - Vitello tonnato - Contorni.

Sera: Zuppa di fagioli - Riso al burro e pomodoro - Omelette - Vitello - Tonno - Contorni.

Sul lavoro

Fu medicato ieri sera all'Ospedale il fornaciaio Umberto De Giorgio fu Pietro d'anni 55 per una ferita lacero contusa all'ultima falange del dito medio della mano sinistra, riportata accidentalmente lavorando ad una macchina cordatrice.

Guarirà in 15 giorni.

Le Ferrovie dello Stato
e l'estensione della trazione elettrica

ROMA, 11

La relazione sull'esercizio delle ferrovie dello Stato nell'anno 1932-33 registra i cospicui servigi resi dall'azienda, le difficoltà incontrate, i mezzi adottati o predisposti per superarli. Tra i nuovi impianti primeggiano quelli per l'estensione della trazione elettrica. Già si possono seguire le prime tappe del nuovo programma di elettrificazione.

Al 30 giugno u. s. le linee elettrificate misuravano circa 2100 chilometri, ma erano in pieno sviluppo i lavori per la trasformazione e trazione elettrica di altri 1468 chilometri. Soltanto per questi lavori le somme impegnate nell'esercizio ammontarono a 579 milioni di fronte a 14 milioni del l'anno precedente.

Il personale ha subito una nuova riduzione di oltre 6000 unità, raggiungendo esattamente la consistenza di 138.858 agenti. Mentre però nei tre precedenti esercizi, parallelamente al personale, erano diminuite anche le prestazioni, nel 1932-33 si è invece avuto un aumento complessivo di lavoro, perchè i treni chilometro effettuati sono passati, nei quattro anni dal 1929-30 al 1932-33, da 149 a 138 a 131 ed infine a 140. I prodotti del traffico ferroviario hanno subito una nuova contrazione, del 10,5 per cento, ma in misura proporzionalmente inferiore a quella registrata nei due anni precedenti del 14,3 nel 1930-31 e del 16,3 nel 1931-32.

Tenendo conto del reale lavoro compiuto, si può dire che i prodotti medi del viaggiatore chilometro e della tonnellata chilometro hanno subito bensì una riduzione, ma che questa dipende prevalentemente dalle facilitazioni di tariffe concesse dall'amministrazione per stimolare il traffico e battere la concorrenza automobilistica. La percorrenza complessiva dei treni è cresciuta da 131 a 140 milioni di chilometri. Per i treni merci si è avuta una riduzione di 3 milioni ma per il movimento viaggiatori si deve registrare un aumento di ben 12 milioni di chilometri dovuta in parte ai treni speciali dell'Anno Santo ma sopratutto alle maggiori facilitazioni offerte al pubblico con i nuovi treni rapidi direttissimi o di lusso e con l'estensione dei treni leggeri. La istituzione di questi treni è una delle caratteristiche più salienti del servizio ferroviario degli ultimi anni.

Si sono abolite in molti treni le carrozze di prima classe, che viaggiavano quasi vuote, e si sono istituiti treni leggeri che rimorchiano in generale otto assi di carrozze di 3. classe, marciando ad elevata velocità e subiscono minimi perditempo per avviamento, arresto e soste nelle stazioni. Sono scortati da un solo agente del movimento e permettono di utilizzare meglio il personale di macchina ed il materiale con vantaggio dell'economia di esercizio. La prima comparsa di questi treni leggeri sulla rete italiana avvenne il 1 marzo 1931 e pochi giorni di esperienza furono sufficienti per consigliare una larga estensione del provvedimento. Si è avuto così uno sviluppo progressivo sino a raggiungere chilometri 37358 nel giugno 1933.

Con le automotrici a scoppio si può aumentare notevolmente la frequenza e la velocità dei treni leggeri, cosa di grande importanza per le ferrovie italiane dove la lunghezza media dei viaggi è piuttosto elevata realizzando pure sensibile economia. Il servizio dei treni popolari è stato effettuato nell'estate 1933 anche con maggiore larghezza dell'anno precedente ed ha sempre più incontrato il favore del pubblico. Il quantitativo dei viaggiatori trasportati risultò di 864.207 di fronte agli 833.913 dello scorso anno, nonostante che quest'anno servizi del genere siano stati effettuati anche su molte ferrovie esercitate da società private e nonostante che fossero state concesse nello stesso tempo per diverse stazioni dalle Ferrovie dello Stato forti riduzioni individuali di tariffe.

Il direttorio ha preso quindi conoscenza con viva soddisfazione, di alcuni risultati ottenuti in ricerche eseguite lo scorso anno, fra cui alcune notevoli nel campo dell'agricoltura, della chimica, della fisica e dell'ingegneria, della biologia e della medicina, ed ha manifestato il suo compiacimento per il fattivo lavoro che, nell'interesse dell'economia nazionale sta svolgendo il comitato per le materie prime.

Nel Patronato Nazionale
per l'assistenza sociale

ROMA, 11

L'on. prof. Maurizio Maraviglia e l'on. Comandante Mario Barenghi, hanno presentato a S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, le loro dimissioni rispettivamente da Presidente e da Direttore generale del Patronato Nazionale per l'assistenza sociale; il primo, allo scopo di lasciare piena libertà al Governo di meglio sistemare l'istituzione in rapporto alla riforma della legislazione infortunistica, il secondo perchè assunto ad altre importanti funzioni.

S. E. il Capo del Governo nell'accettare le dimissioni, ha espresso ai due camerati la sua soddisfazione per la cura costante che hanno per lungo tempo spiegata a favore di questo importante organismo assistenziale dei lavoratori, ed ha, con suo decreto in data odierna, nominato commissario dell'ente l'avv. Virginio Savoini, affidandogli le funzioni del Presidente del Consiglio e del Direttore generale.

I vantaggi dei nuovi Buoni del Tesoro

Il Buono del Tesoro novennale rappresenta la forma classica di investimento del risparmio.

Vantaggi: garanzia assoluta, reddito del 4 per cento esente da imposte e tasse presenti e future, possibilità di concorrere, per i primi cinque anni, a 2 estrazioni l'anno, di 2 premi da un milione, 2 da mezzo milione e 20 da centomila lire: un totale di 25 milioni di premi in cinque anni, esenti da imposte e tasse presenti e future.

I ritardatari delle sottoscrizioni hanno sempre dovuto comprare i Buoni a prezzi superiori a quelli fissati dall'emissione perchè i Buoni del Tesoro salgono sempre. Quelli emessi a 97 nel 1932 sono quotati oggi a 105.75; quelli emessi nel 1931 a 95 valgono oggi intorno a 105.65. La solidità e la bontà del titolo di Stato è dimostrata eloquentemente da queste cifre. Il risparmiatore guadagna sempre, ha un reddito alto e sicuro e può vincere vistosissimi premi. I piccoli risparmiatori possono sottoscrivere con grandi facilitazioni di pagamento.

Il patto di lavoro dei pionieri
colonizzatori della Cirenaica

ROMA, 11

Sabato scorso S. E. il Capo del Governo ha approvato il patto colonico che l'Ente la colonizzazione della Cirenaica adotterà in confronto delle famiglie coloniche trasferite in questi ultimi mesi sull'Altipiano di Barcè, nei nuovi villaggi di Beda Littoria e «Luigi di Savoia». Il contratto, come è detto espressamente nell'articolo 2, ha per scopo la trasformazione fondiaria e agraria del lotto affidato a ciascuna famiglia e il successivo passaggio in proprietà del colono. Nei primi cinque anni, l'ente provvede con fondi propri alla trasformazione dei terreni, servendosi del lavoro delle famiglie immigrate.

Per tali lavori viene corrisposto nei primi cinque anni un compenso di lire 450 mensili nel primo anno, di 350 nel secondo, di 300 nel terzo, 250 nel quarto, 200 nel quinto, più la metà dei prodotti del suolo

L'Ente provvede al rifornimento viveri e ad ogni genere di assistenza, fino a concedere anticipi di denaro e a rinunciare alla sua parte di prodotti in caso di cattive annate. I proventi degli animali domestici (polli, capre, ecc.) vanno a completo favore del colono. L'Ente organizzerà magazzini per la raccolta dei prodotti di cui curerà la vendita. Passati i 5 anni che si ritengono sufficienti per l'opera di bonifica e di trasformazione fondiaria, il colono potrà iniziare l'acquisto del podere, mediante pagamento rateale in un periodo massimo di 30 anni. Nel conteggio il colono viene agevolato in modo tale, che, quasi sicuramente, entro un periodo minore dei 30 anni previsti diventerà proprietario del suo pezzo di terra e della sua casetta. Giusto compenso a queste brave famiglie italiane, che, senza esitazione, accolsero l'invito del Duce e attraversano con la più grande fiducia il mare per fondare nuovi paesi e guadagnare alla Patria nuove terre Ecco perchè al principio del fascicolo dove sarà ascritto il patto colonico, accanto ad una bella fotografia, con firma del Duce l'on. Razza ha disposto che siano stampate le parole scritte dal Capo del Governo nella prefazione di «Cirenaica Verde» di A. Terruzzi: *«Gli Italiani di domani che considereranno Tripoli e Bengasi come due città metropolitane al pari di Siracusa e di Cagliari, ricorderanno i pionieri che affermarono non solo la nostra conquista, ma, nelle opere, la nostra civiltà».*

Il successo dell'Italia a Chicago
nelle impressioni di S. E. Marconi

ROMA, 11.

Il direttorio del Consiglio Nazionale delle ricerche ha tenuto la sua riunione periodica sotto la presidenza di S. E. il sen. Marconi, reduce dal suo lungo viaggio. Il sen. Marconi, che è stato assai festeggiato, ha comunicato ai colleghi le soddisfacenti impressioni riportate visitando a Chicago la Mostra dei cimeli e delle documentazioni scientifiche raccolte dall'Italia all'Esposizione del «progresso della civiltà» ed ha dichiarato che la mostra italiana non avrebbe potuto riuscire più convincente e più decorosa. Tutti gli Italiani che l'hanno visitata ne sono rimasti orgogliosi. Il sen. Marconi ha elogiato molto anche il modo con cui sono state distribuite e collegate a Chicago le varie documentazioni, a cura del prof. Compiani.

Il direttorio ha iniziato poi l'esame particolareggiato del programma per le ricerche dell'anno in corso, che sarà annunciato nella prossima riunione plenaria del consiglio. Il

La decrescenza della natalità
in tutti i Paesi europei

ROMA, 11.

Viene posto in evidenza sulla base di alcuni studi recentemente compiuti, il movimento di decrescenza della natalità di tutti i grandi paesi di Europa.

La Germania (territorio attuale) ha visto le sue nascite diminuire da 1.600.000 nel 1913 a 1 milione 560.000 nel 1921 e 978.000 nel 1932. Dal 1913 al 1932 la sua natalità segna dunque una caduta del 39 per cento.

L'Inghilterra ha visto diminuire le sue nascite da 1.200.000 nel 1913 a 972.000 nel 1921 e a 730.000 nel 1932. La diminuzione della sua natalità dal 1913 al 1932 è del 27 per cento.

A sua volta l'Italia ha visto diminuire le sue nascite da 1.122.000 nel 1913 a 1.118.000 nel 1921 e a 992.000 nel 1932. La diminuzione della sua natalità è dunque dal 1913 al 1932 del 12 per cento. Il ritmo della diminuzione della natalità italiana è stato nel ventennio meno rapido di quella verificatasi in Germania e in Inghilterra, ma appare pur esso assai sensibile e degno della massima considerazione.

Anche in Polonia, che contava fra le nazioni più prolifiche, negli ultimi anni registra una notevole diminuzione della attività nei venti anni, è salita già al 7 per cento.

La diminuzione della natalità francese dal 1913 al 1932 è solo dell'8 per cento, ma questa bassa quota si spiega solo col fatto che già nel 1913 la natalità francese era scesa ad un livello assai basso, cosicchè l'ulteriore diminuzione degli ultimi anni doveva necessariamente risultare più lenta. Attualmente, come è noto, la bilancia demografica francese si salda senza alcun attivo e anzi quest'anno nei primi dieci mesi ha già un lieve passivo rappresentato da una eccedenza dei morti sui nati.

Il grave fenomeno di questa progressiva diminuzione di natalità di tutte le grandi Nazioni europee è ormai tale da dover interessare tutti i Governi responsabili. Già la Germania hitleriana, sull'esempio dell'Italia, l'ha messo all'ordine del giorno. Anche in Inghilterra e in Francia si comincia a riconoscere l'importanza fondamentale del problema e si eleva per esso un grido di allarme.

La celebrazione di F. P. Michetti
alla presenza dei Sovrani

ROMA, 11

Alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina si è svolta oggi, nella severa sala delle prospettive, alla Farnesina, sede dell'Accademia d'Italia, la solenne celebrazione del pittore Francesco Paolo Michetti. Alla commemorazione sono intervenuti i nomi più cospicui delle lettere e delle arti e un eletto numero di invitati Hanno parlato: il Ministro dell'Educazione nazionale, S. E. Marconi e S. E. Ugo Ojetti.

I crocieristi della Lega Navale
nelle Indie olandesi

BATAVIA, 11.

Stamane è giunto in porto il piroscafo «Siama», con a bordo i partecipanti alla crociera nelle Indie olandesi, promossa dalla Lega Navale italiana. Ieri, al passaggio dell'Equatore, si è svolta a bordo la festa tradizionale, che è riuscita animatissima. All'arrivo nel porto di Batavia i gitanti sono stati ricevuti dal Console d'Italia e dal rappresentante di S. E. il Governatore Generale delle Indie olandesi, che ha portato loro un cordiale saluto. Erano presenti anche numerosi giornalisti e fotografi.

L'arrivo dei crocieristi ha destato grande interesse, poichè è la prima volta che un numeroso gruppo d'italiani visita queste regioni. Accompagnati dal R. Console a Batavia, i gitanti, in treno speciale, sono partiti per Soeraboiy, da dove un piroscafo espressamente noleggiato li ha trasportati all'Isola di Balì.

L'inchiesta sulla morte di Stavisky
Altre personalità coinvolte nello scandalo

CHAMONIX, 11.

Il Procuratore Generale della Repubblica si è incontrato a Chambery con il Procuratore della Repubblica di Bonneville. Costui ha esposto le circostanze della morte di Stavisky, le dichiarazioni del commissario Charpentier e di una diecina di testimoni presenti al momento in cui fu trovato il ferito. La signora Stavisky aveva già dichiarato ai magistrati che suo marito sapendosi ricercato le aveva detto che non sarebbe caduto vivo nelle mani della polizia.

PARIGI, 11.

Il sig. Camillo Aymand, ex direttore del «La Volontè», ha dichiarato che i fondi che ricevette dallo Stavisky erano destinati a pagare la pubblicità che questi aveva fatto nei giornali.

Deludendo l'attesa dei giornalisti e dei fotografi la signora Stavisky, proveniente da Chamony, è giunta a Parigi ieri sera alle 20.40, recandosi senza alcuna scorta al suo domicilio.

BAJONA, 11.

Il giudice istruttore ha chiesto questa sera che sia tolta l'immunità parlamentare al deputato Bonnaure ed ha spiccato due mandati di comparizione contro Alberto Dubarry, direttore del giornale «La Volontè» e Camillo Aymard, ex direttore de «La Liberté». Dubarry avrebbe percepito dallo Stavisky una somma di due milioni e Aymard la somma di 55.000 franchi. Stavisky inoltre avrebbe pagato la campagna elettorale del deputato Bonnaure, come pure una fattura del suo sarto per l'importo di 15.000 franchi.

Durante un confronto fra Tissier e Garat, Tissier ha detto all'avv. Campinchi, il quale gli rimproverava di avere consegnato dei falsi buoni su ordine di Garat, che egli credeva alle garanzie e che mai egli ricavò un utile dall'affare. «Tutto si faceva a Parigi fra Stavisky e Garat, egli precisa».

Garat è così indotto a dichiarare che fu al Casino di Biarritz che egli conobbe lo Stavisky, ma non si ricorda più delle persone che lo presentarono a lui, aggiungendo: «Tanti personaggi gravitavano intorno a Stavisky.

Siccome l'avvocato Jean Charles Legrand gli domanda di citare dei nomi, il Sindaco di Bajona resta muto e poi dice con forza: «Alessandro si vantava urbi et orbe di essere amico del Prefetto della Polizia. Ma io non ho mai visto insieme il sig. Chiappe e Stavisky». A questo punto il confronto è terminato.

Dietro parere del direttore delle prigioni Garat è stato cambiato di cella, dato il suo stato di salute.

Disordini nella marina siamese

BANGKOK, 11.

Dei disordini sarebbero scoppiati nella marina siamese, ma data la censura stabilita sulle notizie di carattere militare non è possibile conoscere esattamente la natura.

Quattro incendi all'Avana
nei magazzini ferroviari

L'AVANA, 11.

Quattro incendi, che si ritengono dolosi, sono avvenuti nei magazzini ferroviari. Data l'esistenza di una grande quantità di benzina si è temuto che anche la sede degli uffici saltasse in aria. Ma fortunatamente il vento ha cambiato la direzione del fuoco ed il pericolo di una catastrofe è stato scongiurato. Ciò nonostante una grande quantità di materiale rotabile è andato distrutto. (Radio Stefani).

Il movimento del Fu Chien
si può considerare stroncato

TOKIO, 11.

Secondo informazioni pervenute al Ministero degli Esteri il movimento separatista del Fu Chien si può considerare stroncato in seguito agli assalti delle forze di Nanchino. Tutti i capi del movimento, ad eccezione del generale Psai Sing Kai, comandante della 19.a armata, sono in fuga. I separatisti, dopo due mesi di lotta, saranno costretti ad arrendersi. Le autorità giapponesi vigilano la situazione, dato che 20 mila sudditi dimorano a Fu Chow e ad Amay. Il Ministro giapponese a Sciangai ha chiesto al Governo di Nanchino di impedire la guerra civile. Il Capo dell'ufficio Stampa presso il Ministero degli Esteri ha detto che il Ministro giapponese in Cina si è rifiutato di aderire alle richieste cinesi di ritirare i sudditi giapponesi da Fu Chow e Amay dato che il loro numero ammonta a diverse migliaia e i loro beni sono sparsi su un vasto territorio. (Radio Stefani).

L'originale trovata di un capo-treno
per catturare un branco di lupi

BUDAPEST, 11.

Un treno di viaggiatori era stato fermato dalla neve in una regione isolata della Romania e, nella notte, non essendo ancora in grado di riprendere il viaggio, i passeggeri si videro costretti a dormire nei loro vagoni. Senonchè ad un tratto una banda di lupi affamati circondava il treno, cagionando un folle terrore fra i viaggiatori. Il capo-treno, per calmare tanta paura ebbe l'idea di far vuotare il carro bagagli o dispergervi tutti i detriti di carne avanzati dal vagone-ristorante. I lupi si precipitarono nel furgone, le cui porte furono immediatamente rinchiuse dietro ai prigionieri. Il giorno seguente, i lupi partirono insieme al treno ed alla stazione di Chrisina furono trasferiti in gabbie, appositamente preparate.

Sei idrovolanti in volo
da S. Francisco a Honolulu

SAN FRANCISCO, 11.

La partenza della squadriglia dei sei giganteschi idrovolanti della marina americana per il volo senza scalo fino ad Honolulu è stata molto difficoltosa. A causa della mancanza di vento uno solo degli apparecchi è riuscito a decollare al primo tentativo. Gli altri cinque poterono prendere quota, soltanto due ore più tardi e dopo vari tentativi infruttuosi. (Radio Stefani).

SAN FRANCISCO, 11.

I sei idrovolanti navali diretti ad Honolulu hanno compiuto 954 miglia sulle 2 mila miglia di percorso.

Il movimento insurrezionale
sventato a Barcellona

BARCELLONA, 11.

La polizia ha scoperto una riunione clandestina di agitatori sindacalisti, i quali stavano preparando un nuovo movimento insurrezionale e ha proceduto a quaranta arresti. E' stato inoltre tratto in arresto il delegato spagnolo della Federazione anarchico-internazionale, Carbo, ricercato per precedenti delitti e considerato molto pericoloso.

Ladri sacrileghi
linciati dalla folla

TOLUCA (Messico), 11.

Due individui che avevano tentato di compiere un furto in una chiesa sono stati linciati dalla popolazione. Del tentativo si era accorto un guardiano che, chiuse le porte della chiesa, ha dato l'allarme. In pochi minuti si è riunita una grande folla che ha fatto irruzione nel tempio e impadronitasi dei due sconosciuti li ha uccisi. I cadaveri dei disgraziati sono ridotti in tale stato che l'identificazione è riuscita impossibile.

La carta geografica di Colombo ritrovata?

NEW YORK, 11.

Paul Kahle nella «Geographical Rewiew» parla di una rara carta geografica turca rinvenuta recentemente nel Vecchio Serraglio di Costantinopoli. Il Kahle afferma che questa carta ci dà finalmente il concetto di quella usata da Cristoforo Colombo quando scoperto il Nuovo Mondo. La carta turca pare sia stata copiata immediatamente dall'originale andato perduto. E' disegnata su pergamena colorata e misura cm. 86×60, e deve trovarsi da secoli nel Serraglio. Nella speranza che anche l'originale si rinvenga ancora da qualche parte, le autorità turche fanno compiere delle diligenti ricerche. La direzione dei Musei e parecchi studiosi di fama mondiale, partecipano alle indagini.

Sanjurjo al reclusorio militare

MADRID, 11.

L'ex generale Sanjurjo è giunto stamane a Cadice, ove sconterà il resto della pena nel castello di Santa Caterina, destinato a reclusorio militare. Il trasferimento dell'ex generale dal reclusorio civile di Dueso presso Santona a Cadice è avvenuto con una cannoniera.

Assortimento *ciclami, Mammole friulane* FATTORI, Palazzo Municip., Tel. 306.

COTTERLI

Buon gusto
Ricercatezza
Qualità della merce
Ricchissimo assortimento - Prezzi di assoluta concorrenza
fanno sì, che i **Grandiosi Magazzini**
"La Vitrum,, di M. Martini
sono i preferiti per gli acquisti di
Articoli casalinghi e da regalo

Acqua di Colonia **Classica**
la migliore delle acque da toilette
Acqua di Colonia **Silene**
l'ideale per le Signore
Acqua di Colonia **Orchidea**
indovinatissima per uomini
Creazioni **GABASSI** - Udine
Profumerie Via P. Canciani 16 Via Vittorio Veneto 26

MEZZO SECOLO

12 GENNAIO 1884

Si ha, da Roma che le entrate delle imposte, le quali ascesero nel 1882 alla somma di 998 milioni, quest'anno supereranno il miliardo. L'aumento totale è di 32 milioni e mezzo.

Maggiore aumento si ebbe nelle tasse sugli affari e nelle gabelle.

—o—

Col primo piroscafo partiranno per l'America trentasette emigranti. La maggior parte appartengono al distretto di Palmanova; ce n'è qualcuno di Cassignacco ed uno di Udine. Giorni fa ne partirono altri 45.

—o—

Il Carnevale è in atto. Si balla alla sala Cecchini e al Teatro Nazionale ove l'orchestra diretta dal m. Casioli, eseguisce scelti ballabili.

—o—

A Trieste è sequestrato il giornale «L'alabarda» per un articolo intitolato «Nove gennaio».

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a parola
Commerciali	» 0.30	» »
Off. d'impiego	» 0.20	» »
Fitti	» 0.20	» »
Vari	» 0.30	» »

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari. LA VITRUM di M. Martini.

OTTIMO affare per investimento capitali. Gruppo case, Udine città buona posizione. Reddito netto lire ventisettemila. Chiedeci lire duecentomila facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblicità «Popolo Friuli». 3238 G.

NEGOZIO mercerie chincaglierie si cede subito. Piccolo capitale. Udine, Viale Principe Umberto N. 56 3330 g.

SE OCCASIONE acquisto furgoncino triciclo ottime condizioni. — Rivolgersi Tardivello, Tessuti. S. Caterina. 3333 G.

VENDO camera pranzo moderna adatta sposi. Occasione. Pubblicità «Popolo Friuli» 3325

DOMANDE D'IMPIEGO

SERIO, distinto, primarie referenze; assumerebbe amministrazione e custodia stabile, cambio modesta abitazione. Scrivere Pubblici Popolo Friuli. 3316 g.

TRENTENNE presenza, provetto contabile corrispondente, dattilografo, patente auto, organizzatore vendite, ottime referenze, occuperebbesi ovunque decoroso posto fiducia, garanzie. Tessera postale 218488, Postarestante Udine. 3324

VARI

GRATIFICASI ritornando all'economato portafoglio con documenti personali importanti smarrito ieri Via Manin - Piazza V. Emanuele e Mercatovecchio. 3329 g.

A PREZZI imbattibili assumo lavori edili, affini — economia, cottimo. — Scriverei, Artigiano Flambro di Talmassons.